



La ragazza, di soli 15 anni, è riuscita a divincolarsi e a fuggire su un altro vagone **Minorenne di Cerveteri molestata sul treno Roma-Civitavecchia**

Un indiano senza fissa dimora di 34 anni le sarebbe saltato addosso provando a baciarla e a palpeggiarla. L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri

Una ragazza di soli 15 anni è stata aggredita l'altra sera sul treno Roma-Civitavecchia. A molestarla sessualmente un indiano senza fissa dimora di 34 anni. L'uomo le sarebbe saltato addosso provando a baciarla e palpeggiarla, ma la minore è riuscita a divincolarsi e a fuggire in un altro vagone chiamando poi al telefono la mamma. La madre ha così potuto avvisare subito i carabinieri che alla stazione di Campo di Mare hanno soccorso la ragazza e fermato l'uomo. Sottoposto a fermo di indiziato di delitto dai Carabinieri di Santa Severa, l'indiano è stato portato nel carcere di Regina Coeli. (Fonte: Sod/Adnkronos)



Ordinanza Pontificia

Dal 1 ottobre
 in Vaticano
 solo vaccinati
 o con test negativo

Dal primo ottobre l'ingresso in Vaticano sarà consentito solo con il Green pass. Lo ha stabilito un'ordinanza della Pontificia commissione dello Stato Vaticano. "A far data dal primo ottobre 2021 - si legge - è consentito l'ingresso nello Stato della Città del Vaticano e nelle aree di cui agli artt. 15 e 16 del Trattato Lateranense", esclusivamente con il Green pass vaticano, Green pass europeo o con test negativo.

Primo Piano

Quando usura
 e Coronavirus
 vanno a braccetto

servizio a pagina 2

Primo Piano

Bollette: i rincari
 proseguiranno
 anche per il 2022

servizio a pagina 4

CIVITAVECCHIA
**Furto alla Chiesa
 di San Liborio:
 autori individuati
 e denunciati**



I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno denunciato in stato di libertà due civitavecchiesi di 46 e 37 anni, entrambi con precedenti, ritenuti i presunti autori del furto consumato in una Chiesa della città. In particolare i Carabinieri della Stazione Civitavecchia Principale sono intervenuti presso la Chiesa di San Liborio, dove il Parroco nella mattinata denunciava che ignoti si erano introdotti nottetempo all'interno della chiesa e avevano asportato oggetti religiosi e la somma di 5000 € contenuta in un armadio metallico. Preziose per i militari intervenuti le immagini del sistema di videosorveglianza dove veniva chiaramente nota un'autovettura allontanarsi dal luogo del reato. Così i Carabinieri dall'autovettura sono riusciti a risalire e a identificare due soggetti sospettati di essere gli autori.

servizio a pagina 14

Melone, si torna in palestra

Ladispoli: finalmente riprendono le attività sportive anche nella Scuola



A darne notizia il sindaco di Ladispoli, Grando: "La palestra della Corrado Melone potrà essere nuovamente utilizzata per praticare attività sportiva dagli alunni e dalle associazioni della nostra città. Il benessere dei ragazzi e delle ragazze di Ladispoli viene sempre al primo posto e siamo riusciti a trovare una soluzione per il bene di tutti".

servizio a pagina 10

Faceva entrare i clienti senza green pass

Sanzionato un ristorante di Ladispoli. Controlli amministrativi della Polizia di Stato: elevate 5 sanzioni

Proseguono incessanti i controlli amministrativi da parte degli agenti dell'Ufficio Polizia Amministrativa del Commissariato distaccato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, al fine di garantire la sicurezza dei consumatori e verificare il rispetto delle norme da parte dei titolari degli esercizi commerciali. Durante il week end, sono stati sottoposti a verifica 3 esercizi di somministra-



zione di alimenti e bevande: 1 ristorante di cucina orientale nel comune di Ladispoli e 2 locali di intrattenimento nella zona della movida civitavecchiese. Durante le verifiche amministrative gli agenti hanno riscontrato numerose violazioni sanzionando i titolari delle attività commerciali. Nello specifico, presso il ristorante orientale di Ladispoli gli agenti hanno riscontrato che ai clienti, che

usufruivano della sala interna del locale, non veniva controllato il possesso e validità del "green pass", pertanto il titolare, sebbene gli avventori avessero il certificato verde, veniva sanzionato. Lo stesso ristorante veniva sanzionato poiché un suo dipendente era intento a servire ai tavoli senza indossare la mascherina.

servizio a pagina 12

Allarme di Federitaly, il presidente Verdone: "Situazione drammatica ed insostenibile per oltre 200mila piccoli imprenditori per effetto di scadenze fiscali e cartelle esattoriali" Usura e covid vanno a braccetto

I dati resi noti dalla CGIA di Mestre sulle aziende censite come insolventi nella Centrale Rischi della Banca d'Italia sono verosimilmente sottostimati. A dichiararlo è Carlo Verdone, presidente di FEDERITALY, l'associazione delle imprese che operano nella filiera del Made in Italy che lancia un allarme ed una proposta concreta. "Ad oggi possiamo verosimilmente ritenere che le imprese che saranno segnalate a fine settembre come insolventi supereranno le 200.000 unità per effetto delle scadenze fiscali, arrivo di cartelle esattoriali e aggiornamento dei dati relativi al mese precedente. Molti piccoli imprenditori devono scegliere se finire nelle maglie del Fisco, non pagando imposte in scadenza, cartelle esattoriali e rate della rottamazione-ter oppure rate di prestiti o rientri di affidamento". Comunque è una situazione drammatica insostenibile per le ricadute sull'intero sistema produttivo e per le implicazioni di carattere sociale. Un terzo delle imprese insolventi è al SUD



(come affermano i dati della CGIA) quindi nel territorio di maggior rischio usura: girone infernale gestito dalle mafie e dalla criminalità organizzata. Verdone continua dicendo che: "ogni imprenditore che finisce per rivolgersi agli usurai prima o poi sarà costretto anche a cedere la propria attività ai creditori-strozzini e gli affari sporchi della criminalità crescono a dismisura ai danni dell'intera comunità". Quello che chiede FEDERITALY è un provvedimento urgente da

parte del Governo che preveda la massima diluizione possibile delle cartelle esattoriali in partenza proponendo una rateazione molto lunga, decurtando sanzioni ed interessi ed inserendo anche le rate scadute e non saldate della precedente rottamazione. Inoltre chiede la creazione di un Fondo di Garanzia Speciale gestito da MCC per la concessione di microprestiti fino a 30.000 euro alle micro e piccole aziende e alle ditte individuali che devono far fronte ad

esigenza di immediata liquidità ma che non trovano risposta dal sistema bancario per segnalazioni in Centrali Rischi. Naturalmente l'impiego di questi fondi deve essere di scopo e pertanto monitorato attraverso un sistema di tutoraggio aziendale. Per questa ragione Lamberto Scorzino, responsabile nazionale di DESK IMPRESA, il servizio gratuito di aiuto alle imprese creato da A.N.C.I.M.P. (la dinamica associazione dei consulenti d'impresa) mette a disposizione di MCC una rete di professionisti specializzati nella consulenza d'impresa che in qualità di tutor possano essere di supporto alle aziende e allo stesso tempo monitorare la correttezza dell'impiego dei fondi ricevuti. Il presidente di FEDERITALY ha chiesto al ministro dello Sviluppo Economico e a quello dell'Economia la convocazione di un tavolo di confronto tra Governo e Associazioni di Categoria per passare all'azione concreta e scongiurare un tracollo del sistema delle micro e PMI italiane.

Marcucci (Pd): "Irriguardose le richieste di perizia psichiatrica per Silvio Berlusconi"

"Ho trovato la richiesta di perizia psichiatrica eccessiva ed irraguardosa. Berlusconi è un signore che tra pochi giorni compirà 85 anni, ed è stato 4 volte presidente del Consiglio. Maggior rispetto sarebbe stato consigliabile". Lo ha detto il senatore Pd Andrea Marcucci. "In politica sono stato sempre un avversario leale di Berlusconi - continua il parlamentare - ma stiamo parlando di un livello che non deve confliggere con lo scontro di idee, credo che in questa occasione il leader di Forza Italia abbia fatto bene a non sottoporsi alla perizia". "Aggiungo - sottolinea Marcucci al Giornale - che negli anni scorsi non ho mai pensato che Berlusconi si dovesse sconfiggere nei tribunali, bensì nelle aule parlamentari e con il voto". L'ex capogruppo dem non ha firmato i referendum sulla giustizia 'solo perché non riconosco alla Lega un ruolo garantista'. Quanto ad un Pd succube del M5S su questi temi, risponde: "Per i dem, in ogni caso per me, l'opzione garantista è irremovibile. Se i democratici dovessero annacquarela, insieme al cuore riformista del partito, snaturerebbero il nostro Dna. Sono certo che non avverrà".

Pensioni: spunta l'ipotesi di uscita a 63 anni, ma solo per lavori usuranti

Il governo studia il superamento di Quota 100 per quanto riguarda la riforma delle pensioni. Tra i tanti progetti sul tavolo dei ministri competenti, c'è anche quello di una super ape sociale. Una nuova forma - si legge su Repubblica - per anticipare la pensione dal prossimo 31 dicembre, almeno per gli impieghi più duri. La commissione sui lavori gravosi - istituita dal governo Gentiloni all'inizio del 2018, mai operativa fino alla primavera scorsa e ora presieduta dall'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano - ha chiuso

una prima istruttoria. Ne esce un elenco più esaustivo dell'attuale di professioni particolarmente pesanti: si passa così da 15 a 57 gruppi e da 65 a 203 mansioni o sottogruppi. L'obiettivo - prosegue Repubblica - è quello di consentire a più lavoratori di anticipare la pensione, tramite l'indennità ponte chiamata Ape sociale, al massimo 1.500 euro lordi al mese, a 63 anni con 36 di contributi, a patto di aver svolto quella mansione per sei anni negli ultimi



sette o sette anni negli ultimi dieci. Sin qui lo strumento non ha funzionato come si pensava. Dal 2017 al 2020 ne hanno usufruito appena 4.300 lavoratori a cui aggiungere i "gravosi" della categoria precoci, 20 mila impegnati in mestieri pesanti iniziati però da minorenni e con almeno 41 anni di contributi. Ci sono anche conducenti di bus e tram, insegnanti delle elementari, portanti, forestali, magazzinieri, bidelli e macellai.

Allarme dei Presidi: "In Italia 200 classi isolate per il covid e 500 studenti già in Dad"

L'emergenza Coronavirus in Italia continua senza sosta. La variante delta dilaga su tutto il territorio e l'indice di contagiosità è sette volte superiore rispetto a quello del virus tradizionale. E' già scattato l'allarme per il ritorno a scuola. Dopo appena una settimana dall'inizio delle lezioni c'è già un problema contagi e quarantene. Oltre 200 classi - si legge sulla Stampa - in varie regioni italiane, più di 5 mila studenti, dalla scuola materna alle superiori sono già in Dad. Senza contare due regioni, Puglia e Calabria, che aprono le scuole solo oggi. La prima settimana del nuovo anno scolastico ha già smentito il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che non più tardi di dieci giorni fa aveva assicurato: «La Dad è finita». E invece, pronti via, il numero delle classi finite in quarantena è lievitato. "Inevitabile - spiega il presidente dell'Associazione nazionale dei presidi, Antonello Giannelli alla Stampa - ed è ovvio che aumenteranno, visto che in Italia ci sono 400 mila classi con una media di 20 alunni ciascuna". I dirigenti scolastici: "Manca un protocollo standard per tutti". Di queste classi, secondo i dati del ministero dell'Istruzione, circa 12 mila sono sovraffollate. In Alto Adige, dove le lezioni sono iniziate il 6 settembre, le classi in quarantena sono 35, con una settantina di casi positivi. Solo tra le province di Milano e Lodi la didattica a distanza è già scattata per 37 classi e un migliaio di studenti. A Torino hanno dovuto abbandonare i banchi 380 bambini e ragazzi, suddivisi in 17 classi in isolamento. In Veneto sono decine le classi in isolamento, una trentina solo in provincia di Padova, 11 in quella di Treviso e altre sparse tra Vicenza, Verona e Venezia. "Inevitabile - spiega il presidente dell'Associazione nazionale dei presidi, Antonello Giannelli alla Stampa - ed è ovvio che aumenteranno, visto che in Italia ci sono 400 mila classi con una media di 20 alunni ciascuna". I dirigenti scolastici: "Manca un protocollo standard per tutti". Di queste classi, secondo i dati del ministero dell'Istruzione, circa 12 mila sono sovraffollate. In Alto Adige, dove le lezioni sono iniziate il 6 settembre, le classi in quarantena sono 35, con una settantina di casi positivi. Solo tra le province di Milano e Lodi la didattica a distanza è già scattata per 37 classi e un migliaio di studenti. A Torino hanno dovuto abbandonare i banchi 380 bambini e ragazzi, suddivisi in 17 classi in isolamento. In Veneto sono decine le classi in isolamento, una trentina solo in provincia di Padova, 11 in quella di Treviso e altre sparse tra Vicenza, Verona e Venezia.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La denuncia dei Parchi a Tema: “Il Governo non ripaga la nostra fiducia nel green pass”

L'Associazione Parchi Permanenti Italiani scrive a Gelmini, Fedriga e a tutti i Presidenti delle Regioni per i ritardi e le sperequazioni nella gestione dei 20 milioni di ristoratori che, seppur stanziati, non sono stati ancora erogati

I parchi tematici italiani archiviavano la stagione estiva registrando una perdita media tra agosto e settembre del 35% rispetto allo stesso periodo del 2019. La stima è di chiudere l'anno in calo del 50% sul 2019, purché non intervengano ulteriori misure restrittive o lockdown. L'introduzione del green pass ai primi di agosto ha bloccato il trend positivo di inizio stagione, spingendo molti potenziali visitatori a optare per attività alternative. Giuseppe Ira, Presidente dell'Associazione Parchi Permanenti Italiani e del parco a tema Leolandia, dichiara: “I parchi a tema credono fortemente nel green pass e sono stati tra i primi ad introdurlo. Inevitabilmente questa misura ha causato delle perdite, anche per la concorrenza che si è generata nei nostri confronti

da parte di altre categorie che non sono state inserite nel provvedimento. Il risultato è che molte realtà si trovano in una condizione di sofferenza finanziaria e non hanno la possibilità di recuperare perché l'autunno è notoriamente meno remunerativo rispetto all'estate e le scadenze di tasse e imposte non si sono fermate. Ci aspettavamo che la fiducia dimostrata nei confronti del governo fosse ripagata con provvedimenti adeguati a sostegno della categoria, come avviene in Francia. Al contrario, stiamo ancora aspettando i 20 milioni di euro del DL Sostegni Bis, successivamente convertito in legge: l'unico contributo stanziato in 18 mesi”. Mancano inoltre criteri chiari per l'assegnazione delle risorse, con un evidente rischio di sperequazioni. La



Conferenza delle Regioni, ad esempio, ha disposto la ripartizione del contributo tra le Regioni, comprendendo anche quelle nel cui territorio non ci sono parchi di divertimento. “Ho già notizia – prosegue Ira – che in alcune Regioni si sta

pensando di destinare parte del fondo ad altri settori dello spettacolo”.

Per questo motivo, l'Associazione Parchi Permanenti Italiani ha scritto, senza ricevere al momento risposta, al Presidente della

Conferenza delle Regioni Giuseppe Fedriga, al Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie Mariastella Gelmini e a tutti i Presidenti delle Regioni suggerendo una serie di parametri utili a identificare le aziende della categoria e scongiurare la dispersione delle risorse. Tra questi: apposizione di un biglietto d'ingresso, licenza di esercizio, presentazione dei bilanci 2019 e 2020 per individuare un'aliquota di intervento sulla perdita di fatturato e quantificare l'ammontare del contributo destinato alle singole imprese. Fino al 2019 i parchi divertimento italiani, circa 230 tra tematici, faunistici, acquatici e avventura, generavano 1,1 milioni di permottamenti ed erano visitati ogni anno da 20 milioni di italiani e 1,5 milioni di stranieri. Sempre

nel 2019 il comparto ha generato un giro d'affari di 450 milioni di euro riferiti alla sola biglietteria, cifra che sale a 1 miliardo con l'indotto interno, come la ristorazione e il merchandising, e a 2 miliardi considerando l'indotto esterno, relativo ad esempio a centri commerciali, hotel e altri servizi in prossimità dei parchi. A livello di occupazione, il settore prima della pandemia impiegava 25.000 persone tra fissi e stagionali, 60.000 con l'indotto. Nel 2020 le aziende del comparto in media hanno registrato perdite del 75%, collocandosi a pieno titolo tra le più colpite dalla crisi: il 20% dei parchi ha rinunciato completamente all'apertura e alcune importanti realtà imprenditoriali italiane sono passate di mano a fondi di investimento stranieri.

Landini (Cgil): “Vaccino obbligatorio o i tamponi siano gratis per tutti”

“Serve una fase transitoria per arrivare al massimo numero di vaccinazioni, chi vieta che per un mese o un mese e mezzo riduco il prezzo del tampone? Proroghiamo il credito di imposta per una fase in cui c'è la gratuità per i lavoratori del tampone”. Lo dice il segretario della Cgil, Maurizio Landini, partecipando alla iniziativa ‘Cortile di Francesco – Il lavoro oggi’ ad Assisi, avvertendo: “Non voglio ulteriori divisioni nei luoghi di lavoro più di quelle che già ci sono”, perché, spiega il leader sindacale, “non aver messo l'obbligo del vaccino scarica tensioni nei luoghi di lavoro”. Per Landini, dunque, non è sufficiente il prezzo calmierato per i test molecolari e antigenici deciso dal Governo. “Può essere che dobbiamo migliorare nella nostra comunicazione ma si è innestata una strumentalità per cer-

care di dimostrare che con il sindacato non si può discutere delle riforme, vista la sua posizione su questo tema”, prosegue Landini da Assisi, rispondendo che chi gli chiede perché la Cgil ha dato l'impressione di non essere favorevole all'uso del green pass nei luoghi di lavoro. “Vorrei che fosse chiaro – aggiunge il leader della Cgil – che noi siamo perché si vaccinano tutti ed è una sciocchezza dire che chi non è vaccinato è no vax. Io penso che, come già avvenuto per altre situazioni, si dovrebbe procedere con l'obbligo vaccinale, questo abbiamo detto al Governo. E all'obiezione che sarebbe complicato dico che se si decide di farlo siamo pronti a fare la nostra parte. Hanno deciso di non farla – conclude Landini – perché nel Governo non sono tutti d'accordo, sono differenziati”.

Green pass obbligatorio dal 15 ottobre, Consap: “Tamponi gratuiti per i poliziotti”

A seguito delle fibrillazioni, anche nel comparto sicurezza e difesa, per il decreto legge del Governo che impone l'obbligo del certificato verde sanitario (green pass) per tutti i lavoratori degli uffici pubblici e privati, il Segretario Generale Nazionale della Consap Cesario Bortone è intervenuto per chiarire la posizione del sindacato di polizia in merito. Premesso che è consigliabile vaccinarsi contro il COVID 19 e che occorre rispettare le prescrizioni predisposte dal Governo che ha stabilito che a partire dal 15 ottobre occorrerà il green pass o il tampone per accedere ai luoghi di lavoro, visto che non c'è l'obbligo vaccinale per il lavoratore, il sindacato Consap chiederà e si batterà per la gratuità dei tamponi. “In quanto poliziotti – spiega il Segretario Generale Nazionale della Consap Cesario Bortone – siamo apparte-

nenti ad una Istituzione dello Stato con un Governo e un Parlamento democraticamente nominato e eletto nel rispetto della Costituzione ed il Governo ha l'obbligo di emanare leggi per garantire la salute pubblica a fronte di una pandemia mondiale. Riteniamo pertanto che nel rispetto del decreto legge che impone il green pass sui luoghi di lavoro o in mancanza, il tampone molecolare, quest'ultimo sia a titolo gratuito per tutti i poliziotti, riconoscendoci la peculiarità che donne ed uomini della Polizia di Stato garantiscono un servizio fondamentale alla collettività ed allo stesso tempo evitare aggravati economici per il 20% che non è vaccinato e prevenire ogni possibile disagio operativo per assenza che andrebbero a gravare sul già deficitario organico della Polizia di Stato”.

in Breve

Green Pass, Cacciari: “Obbligo spacciato come libera scelta”

In una crisi radicale, bisogna parlare radicalmente. È proibita l'accidia. Per fortuna c'è un conflitto o finiremo come la Russia, nella migliore delle ipotesi, o come la Cina”. Così il filosofo Massimo Cacciari, presente a Modena per il FestivalFilosofia, ai giornalisti, ha risposto sulle sue posizioni critiche rispetto al Green Pass e a un certo silenzio del mondo accademico in merito all'emergenza sanitaria e a cosa ha generato nelle istituzioni e nella vita pubblica. All'agenzia Dire, che ha chiesto al filosofo anche di commentare una certa attitudine di accettazione passiva del popolo italiano rispetto a questi temi, Cacciari ha risposto: “Non mi stupisco, da trent'anni siamo in emergenza. Guerra del Golfo, 11 settembre, terrorismo, guerra in Iraq e Afghanistan, la crisi economica, è una continua emergenza fatta di controllo, sorveglianza, punizione e alla fine un popolo non ne può più e chiede all'autorità interventi”. “L'intellettuale ha una funzione critica – ha ribadito il filosofo – Questa è la sua funzione in Europa dai tempi di Talete, è parte integrante della cultura europea o saremmo a Tolomeo. Può un intellettuale fare certi discorsi sulla scienza? La scienza consiste nel superare i dogmatismi, dopo due secoli di epistemologia scientifica siamo a questi livelli?”, ha incalzato il filosofo, “ma

quale verità della scienza?”, ha aggiunto. (Dire)

Partita ufficialmente la campagna per la terza dose: sotto a chi tocca

L'Italia parte ufficialmente la campagna per la terza dose di vaccino anti-Covid. Come stabilito negli scorsi giorni, dopo l'ok dell'Aifa, da lunedì 20 settembre è prevista la somministrazione di dosi aggiuntivi per determinate categorie maggiormente esposte o più a rischio di malattia da Sars-Cov2. I primi a sottoporsi alla terza inoculazione, che avverrà solo con i sieri a mRNA Pfizer e Moderna, saranno i soggetti immunocompromessi. Nella categoria rientrano i soggetti che sono stati sottoposti a trapianto di organo e quelli in attesa di farlo, ma anche chi per altre ragioni ha una compromissione della risposta immunitaria: chi ha un tumore ed è in cura con terapie immunosoppressive, i malati gravi di Aids, chi è in dialisi o ha un'insufficienza renale grave. Nelle prossime settimane toccherà poi agli over 80, ai pazienti delle Rsa e anche agli operatori sanitari. Per il resto della popolazione, non è stata ancora presa una decisione. Le procedure variano da regione a regione. In molte, sono gli stessi ospedali o medici curanti a contattare i soggetti immunocompromessi per fissare un appuntamento. La terza dose si può ricevere sia negli hub vaccinali che in ospedale che nello studio medico. La Regione Lazio, ad esempio, ha già iniziato a contattare telefonicamente i soggetti trapiantati. In altre Regioni, invece, toccherà ai cittadini prenotarsi, come hanno fatto per la prima dose.

seguici su
la Voce tv
la Voce dei cittadini
YouTube
la Voce televisione

Bollette energetiche, i rincari proseguiranno anche per il 2022

Allarme del Financial: "Ancor prima che si arrivi al picco di domanda invernale, i prezzi di riferimento del gas in Europa saranno quasi triplicati"

I rincari visti finora sulle bollette energetiche sono destinati a proseguire, specialmente in Europa. A lanciare l'allarme è il Financial Times, con un articolo dell'edizione online in cui cita diversi economisti sul tema, pronosticano che il caro energia e bollette spingerà al rialzo tutta l'inflazione. Le scorte europee di gas sono basse, gli uragani oltre Atlantico hanno compromesso le esportazioni del Texas, e poi ci sono i propositi dell'Unione europea aggiungere ai prezzi i "rischi climatici" e i costi che ritiene correlati alle emissioni di CO₂, propositi che hanno a loro volta spinto al rialzo i listini. E così, rileva il quotidiano, ancor prima che si arrivi al picco di domanda invernale, i prezzi di riferimento del gas in Europa sono quasi triplicati. Vengono citati i dati di Refinitiv secondo cui i prezzi dei futures sul gas, espressi in euro per megawatt ora generato, sono saliti da circa 20 euro di gennaio fino a 70 a inizio settembre.

Il fornitore norvegese Equinor ha già avvertito che i rincari potrebbero trascinarsi ben in avanti nel 2022. Mentre



secondo l'economista di Oxford Economics Daniel Karl questi aumenti potrebbero impartire ulteriori accelerazioni all'inflazione dell'area.

Il Min. Giorgetti (Sviluppo Economico): "Ci sarà da discutere anche sul nucleare"

"Il nucleare, ci sarà da discutere anche di questo: altri Paesi, come la Francia, lo usano e hanno meno problemi di noi" sulle bollette e i costi energetici delle imprese. Lo ha affermato il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti intervenendo in videocollegamento al convegno "Modelli di imprese, modelli di territorio" di ItalyPost. Poi il ministro è intervenuto anche su Stellantis: "Sulle decisioni le preoccupazioni ci sono e il governo si fa sentire". Il ministro è intervenuto in videocollegamento al convegno "Modelli di imprese, modelli di territorio" di ItalyPost. "Su Stellantis è chiaro che le scelte strategiche aziendali sono private, però lo Stato non può ignorare il tipo di occupazione diretta e indotta che genera quindi noi siamo sempre in 'pressing' - ha detto il ministro facendo ricorso ad un gergo calcistico - Ci confrontiamo continuamente sulle decisioni di Stellantis, in qualche modo rivendichiamo il sussidio, l'aiuto che lo Stato ha dato in questo settore ma con una dovuta attenzione al Sistema Italia".

Carcere di Frosinone: detenuto spara ad altri tre con una pistola che deteneva inspiegabilmente nella sua cella

Un detenuto di 28 anni, nel carcere di Frosinone, ha colpito con diversi colpi da arma da fuoco, di cui era inspiegabilmente in possesso, tre reclusi, in altre celle, rimasti feriti leggermente. Il 28enne ha poi consegnato di sua spontanea volontà l'arma agli agenti penitenziari. I fatti si sarebbero verificati, ricostruisce Donato Capece, segretario generale del Sappe, nel pomeriggio, quando "un detenuto napoletano di 28 anni, ristretto in Alta Sicurezza per reati connessi alla criminalità organizzata -

camorra -, una volta autorizzato ad uscire dalla cella per fare la doccia ha puntato una pistola in faccia al poliziotto penitenziario e si è fatto consegnare le chiavi delle altre celle altrimenti lo avrebbe ammazzato. Poi ha raggiunto le celle di altri detenuti (napoletani e albanesi), che nei giorni scorsi lo avevano minacciato e picchiato, e, dopo avere tentato inutilmente di aprirle, ha sparato all'interno tre colpi di pistola". Secondo Capece, nessuno è stato colpito, ma altre fonti penitenziarie riferiscono di

alcuni detenuti leggermente feriti. In ogni caso, dopo gli spari "il detenuto, che possedeva illegalmente anche un telefono cellulare - continua il sindacalista del Sappe - ha chiamato il suo avvocato che lo ha convinto a consegnare la pistola al personale di Polizia Penitenziaria prontamente accorso. Cosa che ha fatto, non prima di ingoiare la sim card del telefonino. Assurdo e incredibile". Dura anche la reazione della Fp Cgil. "Non possiamo accettare - dice Stefano Branchi - una situazione così aberrante, il

sistema penitenziario è ormai inevitabilmente compromesso. Carenze organiche, di strumenti, di formazione, di risorse e strutture obsolete sono ormai la punta dell'iceberg che portano ormai a ricadute sempre più frequenti e preoccupanti". Il ministro della Giustizia, Marta Cartabia, ha chiesto al capo Dap, Bernardo Petralia, di andare di persona nel carcere per la gravità di quanto successo. Intanto, il detenuto è stato trasferito in un altro istituto, come rendono noti fonti di via Arenula.

Brescia, stalker minorenni si accanivano contro una coetanea: finiscono tutte agli arresti domiciliari

Un gruppo di ragazze poco più che 15enni è stato raggiunto da un'ordinanza cautelare emessa dal gip del Tribunale dei minori di Brescia. Le giovani sono accusate di percosse, lesioni e atti persecutori ai danni di una loro coetanea. I provvedimenti vanno dall'affido in comunità agli arresti domiciliari con il permesso di recarsi a scuola. I provvedimenti, disposti dal gip del Tribunale per i minorenni di Brescia su richiesta dei pm per i minori, sono scattati al termine dell'indagine condotta dalla carabinieri di Gussago che hanno consentito di identificare compiutamente le sette ragazze responsabili di

una brutale e violenta aggressione, avvenuta ad aprile scorso al Parco San Polo di Brescia nei confronti di una coetanea. Tre di loro non sono imputabili perché minori di quattordici anni. Secondo la ricostruzione degli investigatori, la vittima venne aggredita perché frequentava l'ex fidanzato di una delle quindicenni coinvolte. Le indagini, dirette dalla Procura dei Minori di Brescia e avviate dopo la denuncia presentata dalla vittima ai Carabinieri di Gussago, si sono basate anche sull'analisi dei social network, canale di comunicazione prediletto dai giovani. Gli investigatori hanno accertato che la vit-

tima, conosciuta dalle indagate, era da tempo destinataria di minacce e molestie da parte del gruppo. Il tutto veniva spesso ripreso e pubblicato sui propri profili "Instagram" dalle autrici delle aggressioni che inviavano i video tramite la piattaforma whatsapp a gruppi di amici. Una delle responsabili delle aggressioni è stata affidata ad una comunità mentre le altre tre sono state condotte presso le rispettive residenze ed affidate ai genitori con prescrizione di divieto di uscire di casa se non per contatti con l'ufficio dei servizi sociali minorili e la frequenza scolastica secondo il tragitto più breve.

Femminicidi, Palombelli: "E' vero, ho sbagliato, ma contro di me una valanga di odio eccessivo"



"Io non mi sono spiegata bene, anche se chi ha visto tutta la causa ha capito perché era una causa sulla rabbia al femminile, con una psicologa in studio, con tutto ciò che poteva fare da contorno a questo tema. Io non mi sono spiegata bene e quindi mi sono scusata con il pubblico e con l'azienda, se uno sbaglia a parlare sbaglia. Non ho autori, non ho auricolari, quindi ho sbagliato io e mi sono scusata". Così Barbara Palombelli su Rtl 102.5, in merito alle polemiche sul femminicidio nate la scorsa settimana. "Il senso - ha aggiunto Palombelli -, che molti hanno capito perché ho avuto anche una valanga di solidarietà, è che l'importante è capire cosa accade prima del femminicidio, con quali meccanismi i violenti da entrambe le parti si possano bloccare ed arginare prima di questo terribile esito fatale. Questo mi sembra un tema di grande interesse perché altrimenti non resteremmo lì tutta la vita a contare le scarpette rosse. Ci dobbiamo domandare cosa succede in un rapporto se il tuo amore diventa il tuo aggressore o addirittura il tuo assassino. Io mi sono spiegata male, mi sono scusata ma la domanda di fondo è: quali comportamenti possiamo bloccare prima che la rabbia diventi violenza? È questo il tema che mi interessa, colpa mia se non mi sono spiegata bene, diverso è quello che poi si è scatenato". Sulla bufera social e sui toni di odio utilizzati in rete nei suoi confronti, Palombelli ha spiegato: "Faccio un paragone, ne ha parlato anche Aldo Grasso, è come quello di cui è stata oggetto Loretta Goggi, una persona specchiata, non so nemmeno per che cosa. Questa è una cosa che preoccupa perché io mi posso difendere grazie alla mia storia, e poi ho una mia corazza, ma tante persone possono rimanere schiacciate, pensate alle ragazze. Il tema del bullismo online è un tema importante e lo affrontiamo tanto anche a Forum". La conduttrice è poi tornata sul discorso con il discorso che sta, secondo lei, a monte della questione e di cosa sarebbe utile fare: "Dobbiamo capire cosa succede nella mente di queste persone, quali sono i comportamenti giusti per disinnescare la rabbia. Quali terapie, quali cure, quali meccanismi di difesa possono essere azionati prima del femminicidio. Io credo che il deterrente della pena non sia sufficiente perché come avete visto moltissime di queste persone si tolgono la vita. Possiamo lavorare sulla pena - ha proseguito Palombelli -, tutti quei temi che riguardano i giuristi e che non posso essere io a deciderlo. Ma il tema vero è: che tipo di rapporto si insatura tra la vittima e il carnefice. Secondo me non si può dire 'non ne parliamo' per rispetto alle vittime, anzi va fatto proprio per rispetto alle vittime". Palombelli ha poi concluso raccontando l'insegnamento avuto da questa vicenda che, secondo lei, parla molto dell'Italia: "A livello personale credo che bisogna imparare da tutto, bisogna stare attenti ad usare le parole e questa è stata una mia mancanza. Però bisogna anche imparare a capire cosa sta accadendo in questo Paese dove, da un lato si pensa che sia diventato il Paese più permissivo del mondo dove tutti possono fare tutto, dall'altro senza chiedere, senza chiarire si montano queste ondate di odio e di indignazione, di insulti. È una cosa che è capitata ad altri prima di me e capiterà ad altri dopo ma da giornalista voglio interrogarmi anche sui limiti di questo sistema. La violenza che è stata esercitata, l'istigazione all'odio contro di me, racconta anche quello qualcosa su questo Paese, c'è sempre da imparare".

Putin, l'inossidabile, vince ancora

Russia Unita si aggiudica il 45% dei voti riconquistando il Parlamento di Mosca

Ancora una volta Vladimir Putin vince le elezioni legislative russe, ma perde consenso. Il suo partito, Russia Unita, si aggiudica il 45% dei voti e conquista 240 dei 450 seggi della Duma, il Parlamento di Mosca. Un dato in forte calo rispetto al 54% delle preferenze registrato nel 2016. La "responsabilità" è anche del boom senza precedenti del partito comunista, che raddoppia i voti passando dal 13% del 2016 a quasi il 25%. Putin non si è recato al quartier generale della campagna a

Mosca perché è in autoisolamento dopo che decine di persone del suo entourage sono risultate contagiate dal coronavirus. Dopo il partito comunista si piazza il Partito Liberal-Democratico di Russia dell'ultranazionalista Vladimir Zhirinovskiy ed il Partito una Russia Giusta sono intorno all'8%. L'opposizione che ruota attorno all'attivista Alexei Navalny ha parlato di brogli elettorali, segnalando diffuse violazioni. Secondo l'agenzia di stampa Interfax, i funzionari

elettorali hanno ricevuto almeno 750 denunce di brogli durante il voto, mentre gli osservatori indipendenti dell'organizzazione Golos hanno elencato migliaia di irregolarità a livello nazionale, la maggior parte documentate con fotografie e filmati. Nell'ultimo giorno delle legislative, i sostenitori di Navalny hanno accusato Google di aver bloccato i link di accesso ai Google Doc utilizzati dal movimento dell'attivista per diffondere la lista di candidati anti-Cremlino.



Studente 18enne apre il fuoco a Perm. Sui social: "Ho fatto tutto da solo" Fa strage in un'università della Russia

Uno studente 18enne ha aperto il fuoco a Perm, nella Siberia occidentale. Il post su Facebook prima dell'attacco: "Niente terrorismo, ho fatto tutto da solo". Ma si cercano possibili complici. Almeno 8 persone sono morte e dieci sono rimaste ferite dopo che lo studente ha aperto il fuoco. La notizia delle cinque vittime è stata data dalla commissione investigativa russa, mentre il ministero della Sanità ha dato conto dei dieci feriti, alcuni raggiunti dai colpi d'arma da fuoco altri lanciandosi dal secondo piano dell'edificio per

sfuggire al killer. Lo studente autore della sparatoria è stato ucciso. Il giovane "è stato neutralizzato", riferiscono i media russi, dopo che in un primo momento era stata data la notizia del suo arresto. Secondo la portavoce, Svetlana Petrenko, "otto persone sono morte e molte altre sono rimaste ferite". Si tratta, ha sottolineato come riporta Sputnik, di un bilancio ancora provvisorio. L'assaltatore del campus sarebbe stato identificato - rende noto il canale Telegram Bazn considerato vicino alle agenzie di sicurezza - come Timur

Bekmansurov 18 anni, iscritto al primo anno di giurisprudenza. Bekmansurov, secondo il sito di notizie di Perm, 59.ru, avrebbe lasciato un post su Facebook prima di entrare in azione in cui anticipava l'attacco e le motivazioni. "Non è stato un attentato terroristico. Non sono membro di organizzazioni estremiste. Nessuno sapeva quello che avrei fatto. Ho organizzato tutto da solo", il testo del post. Bekmansurov parla di sé come di una persona "sopraffatta dall'odio". Avrebbe inoltre pianificato l'attacco da

tempo. Il governatore della regione di Perm, Dmitry Makhonin, conferma intanto che "uno degli assaltatori" del campus dell'università è stato neutralizzato e rende noto che è in corso la ricerca di possibili complici. "Stiamo verificando l'informazione di possibili complici. Gli studenti potrebbero aver fatto confusione a causa della paura, gli spari si sono fermati", ha affermato in una intervista all'agenzia Tass. Nel frattempo è stato aperto un centro di crisi sul sito della sparatoria, ha reso noto l'università.

Caso Eitan, la zia e tutrice legale del bimbo in Israele

E' giunta in Israele Aya Biran, la zia paterna e tutrice legale di Eitan, il bimbo di sei anni unico sopravvissuto della sua famiglia alla tragedia della cabinovia del Mottarone. La possibilità era stata annunciata sabato dagli zii paterni del piccolo. Eitan è stato portato in Israele dal nonno, un generale in pensione, il quale, con la scusa di fargli visita, lo ha condotto con sé in Svizzera per poi partire alla volta di Tel Aviv. Da allora la Procura di Pavia indaga sui nonni materni e su una terza persona, l'autista israeliano che ha portato il bambino fino all'aeroporto svizzero, con l'accusa di sequestro di persona aggravato dalla giovane età del bambino. Secondo quanto dichiarato dalla portavoce della zia tutrice legale: "L'obiettivo del viaggio in Israele è di riportare Eitan in Italia. La dottoressa Aya Biran-Nirko, tutrice legale del bambino Eitan Biran, è arrivata in Israele accompagnata da autorità diplomatiche, in seguito al sequestro illegale di Eitan per il quale è stata aperta un'inchiesta penale in Italia per sospetti di rapimento aggravato, e

ai fini di un procedimento giudiziario, compresa l'indagine penale contro i suoi sequestratori in Israele". La zia, secondo quanto afferma ancora la portavoce, è "turbata dalle notizie sulla condizione psicologica e mentale di Eitan e da ciò che gli è stato fatto dai suoi rapitori nel tempo che si trova con loro. La casa di Eitan, infatti, è in Italia". Per questo unico obiettivo della dottoressa Aya Biran "è quello di riportare Eitan a casa, serenamente e senza indugi, in modo che possa continuare gli studi di prima elementare, iniziati circa una settimana prima del rapimento e per i quali si preparava da molto, così come gli altri trattamenti di riabilitazione e trattamenti di supporto mentale che erano in corso, interrotti a causa del rapimento". A fatto poi sapere che gli zii, i nonni del defunto Amit, le sue cugine, i suoi compagni di classe, il personale terapeutico e riabilitativo e l'intera comunità ebraica "attendono con impazienza il ritorno del piccolo Eitan alla sua vita di routine e stabilità, così importante per lui dopo la tragedia".

Canarie, il vulcano Cumbre Vieja fa paura Sgomberate 500 persone per la sua eruzione

Paura ed allarme per il vulcano Cumbre Vieja, sull'isola di La Palma, alle Canarie, ha eruttato provocando un'enorme colonna di fumo. L'eruzione è stata preceduta da un piccolo terremoto, che è stato sentito soprattutto nella zona di Las Manchas a El Paso. Lo sciami sismico provocato da attività vulcanica era iniziato una settimana fa e aveva messo in allerta diversi comuni sull'isola delle

Canarie. Un fiume di lava è sceso nella direzione del villaggio di El Paso il cui sindaco, Sergio Rodriguez, ha disposto l'evacuazione di 300 abitanti che si trovavano in una situazione di immediato pericolo. Le strade circostanti sono state chiuse. I curiosi sono invitati ad andare altrove. La Cumbre Vieja de La Palma è uno dei complessi vulcanici più attivi delle Isole Canarie: due delle ultime tre eruzioni registrate

sulle isole hanno avuto luogo proprio in questa zona, quella al vulcano San Juan, nel 1949, e quella alla Teneguia, nel 1971. L'attuale eruzione vulcanica ha due fessure, a circa 200 metri di distanza, e otto bocche attraverso le quali emerge la lava. Morcuende ha ricordato che continua la deformazione della superficie, che è salita di ben 19 centimetri e che non si escludono nuove crepe.

Bambini pusher di 10 anni arruolati dalle mafie a Catania

Sgominate dai Carabinieri tre grandi piazze di spaccio

I carabinieri di Catania hanno sgominato tre gruppi criminali che gestivano tre fiorenti "piazze di spaccio" di droga, arrestando venti persone. L'operazione, coordinata dalla Dda, ha fatto luce su un vasto giro di cocaina, crack e marijuananello storico rione San Cristoforo. Nello spaccio sono stati coinvolti anche bambini di circa dieci anni, con il ruolo di incassare i soldi e di indicare ai clienti dove ritirare la sostanza stupefacente.

L'indagine, denominata 'Quadrilatero' quello formato dalle vie Avola, San Damiano, Testa e la piazza Cosma e Damiano, coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia e condotta dalla Compagnia Carabinieri di Catania Fontanarossa dal dicembre 2018 al dicembre 2019, ha consentito di disarticolare i gruppi criminali che gestivano 3 fiorenti 'piazze di spaccio' di sostanze stupefacenti (cocaina, crack e mariju-

na) radicate nel popolare quartiere di 'San Cristoforo' zona 'San Cocimo' roccaforte degli affiliati all'omonimo gruppo capeggiato da Maurizio Zuccaro, organico alla famiglia mafiosa Santapaola-Ercolano. Nelle attività di spaccio sarebbero stati coinvolti addirittura bambini di 10 anni. A loro, secondo la ricostruzione degli inquirenti, era affidato il ruolo di incassare i soldi e di indicare ai 'clienti' dove ritirare la



sostanza stupefacente. E' stato trovato anche un libro contabile (la 'carta delle piazze di spaccio') dove venivano annotati i proventi dell'attività illecita e il quantitativo di droga venduto quotidianamente. Le forze dell'ordine hanno scoperto anche due tentate estorsioni, a una farmacia e a una concessionaria di autovetture, e una ruscita, col metodo del "cavallo di ritorno" per restituire al proprietario un'auto rubata.



STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Parole chiare su Alitalia: il PCI a fianco dei dipendenti, precari e dell'indotto

Per la scelta netta di asset strategico pubblico. Cristina Cirillo mette in risalto il dramma alla conferenza nazionale del Partito

Mentre è in corso, a Casal Bruciato a Roma, la Conferenza Nazionale sul Lavoro promossa dal Partito Comunista Italiano, si affollano le vicende di crisi. Una in particolare, quella di Alitalia. Così, Cristina Cirillo, segretaria comunista di Roma e candidata sindaco per le amministrative della capitale, ha preso la parola, presente il segretario nazionale del partito Mauro Alboresi, e di fronte alla platea operaia ha svolto un appassionato, lucido, chiaro intervento su Alitalia. “Più Stato, meno mercato” per il PCI non è uno slogan futuribile: è la scelta che va confermata subito, oggi. Chi non lo fa o è contro i lavoratori, o è in combutta – consapevole o inconsapevole – con gli ambienti finanziari, siano essi americani, arabi o altro. Questo riguarda anche e soprattutto un asset quello del trasporto aereo (così come attiene al trasporto ferroviario e a quello navale) e quindi Alitalia e la compagnia di bandiera che deve garantire l'autonomia del Paese in questo ambito strategico, industriale, di servizio. – ha esordito la segretaria comunista – Questo è un convincimento che il Partito Comunista Italiano ha dalla sua nascita, come testimonia una delle “tesi” alla base di chi siamo e cosa perseguiamo: “La ri-pubblicizzazione di aziende e settori strategici, a partire da quelli per i quali lo Stato ha già investito ingenti risorse e/o detiene quote azionarie, con strumenti di controllo democratico sulla loro gestione da parte dei lavoratori e dei cittadini. In questo contesto, essenziale è la costituzione di un Polo finanziario e bancario pubblico, avente come ragione sociale il sostegno a una politica industriale che promuova la creazione di lavoro buono e sia rispettosa degli equilibri ambientali”. E' importante partire da qui. Perché la drammaticità di quanto sta accadendo attorno ad Alitalia, non può essere vissuto – come spesso fanno i media – come fosse una questione di bilanci, di gioco del rischio industriale internazionale, o di imboscate politiche tra vari stati, tra governi, nel nostro Paese tra compagni. No, la drammaticità non sta qui. La drammaticità è quella sulla pelle dei lavoratori, non dieci, non cento, ma migliaia. Addirittura la maggior parte dei lavoratori oggi in Alitalia e nell'indotto. Inoltre, per la particolarità della struttura e aziendale, la gravità di tale dramma si concentra su Roma e dintorni dove risiede la maggior parte degli esuberanti e tagli previsti dalle varie ipotesi che partono

dal bilancio invece che dalla strategia del bene del Paese e dai lavoratori, i loro diritti, la loro dignità. La crisi di Alitalia dura con fasi alterne da quasi trent'anni. – continua nella denuncia e proposta dei comunisti, la candidata sindaco della capitale – Fondata a Roma il 16 settembre 1946 con il nome di Alitalia-Aerolinee Italiane Internazionali, Alitalia opera il primo volo il 5 maggio 1947 sulla rotta Torino-Roma-Catania. All'inizio del 2008 Alitalia si presenta con una situazione economico-finanziaria disastrosa. Per rimediare a tale situazione il governo italiano di centro destra allora guidato da Berlusconi per la XVI Legislatura (dal 29 aprile 2008 al 23 dicembre 2012), si attivò quindi per trovare un possibile acquirente che potesse comprare la compagnia come un unico elemento. Alla fine dell'anno è Compagnia Aerea Italiana SpA (CAI) a presentare al commissario della procedura l'offerta vincente per l'acquisizione dei beni e degli asset dell'azienda, scorporando la “bad company” dalla “good company”. Nel dicembre 2008 CAI sottoscrive il contratto con quale acquista gli asset di Alitalia (tra cui Linee Aeree Italiane SpA) per la cifra esagerata di circa 1 miliardo di euro. Il 2013 vede Alitalia di nuovo vicina al fallimento. Dopo aver concluso il nuovo aumento di capitale da 300 milioni si dimette il cda e il presidente della compagnia, Roberto Colaninno. Il governo è così costretto a cercare un altro partner per la compagnia. Dopo alcune ricerche è Etihad ad acquisire il 49% di Alitalia nell'agosto del 2014. La compagnia di bandiera degli Emirati Arabi Uniti versa circa 565 milioni di euro. Il bilancio di quell'anno però vedrà ancora una volta una perdita, questa volta di 580 milioni di euro. Il piano di tagli alle spese da parte del nuovo azionista riporterà le perdite sotto i 200 milioni nel 2015. Nel 2016 Etihad prova a fare qualche cambio strategico: 2000 esuberanti di personale, riduzione delle trattenute relative al breve e medio termine, (dove RyanAir domina su tutte le compagnie), e attacco deciso a molti oneri finanziari iscritti nel bilancio. Fallisce così il piano di rilancio di Etihad che prevedeva il break even nel 2017. Da novembre 2014 al commissariamento il presidente della compagnia è Luca Cordero di Montezemolo, l'ad il manager australiano Cramer Ball e il vicepresidente James Hogan (già presidente di Etihad Airways). Nell'aprile 2017 la compagnia



firma assieme a sindacati e associazioni professionali un preaccordo sul nuovo piano di ristrutturazione economico dell'azienda, il cui testo verrà sottoposto ai 12.500 lavoratori tramite referendum. Il pre-accordo oggetto del referendum prevede la riduzione degli esuberanti da 2037 a 980 tra il personale di terra, con la cassa integrazione straordinaria per gli ultimi due anni e l'integrazione del Fondo di settore, fino ad arrivare all'80% della retribuzione. – così prosegue Cristina Cirillo – I soggetti destinati a pagare di più a causa di questo accordo sono i 558 lavoratori a tempo determinato e i 141 esuberanti operanti all'estero. Da ricordare inoltre il taglio della retribuzione dell'8% e i riposi annuali che passano da 120 a 108. Il referendum vede una netta vittoria del no: il 67% dei lavoratori Alitalia boccia il preaccordo per la ricapitalizzazione della compagnia, portandola così verso l'ipotesi di amministrazione straordinaria. Il 2 maggio 2017 il Mise chiama a guidarla tre commissari Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari. L'anno successivo, nel 2018 prende corpo un'operazione di sistema con la regia delle Fs, con la partecipazione di Atlantia e un partner internazionale, Delta, che però non intende andare oltre il 10%. Arriva anche un nuovo commissario Giuseppe Leogrande. L'eterno dossier è sempre in stallo ma poi il governo giallorosso, con il decreto Cura Italia, fa tornare Alitalia sotto l'ala pubblica. In piena pandemia, il secondo esecutivo Conte ha deciso di creare una nuova compagnia per rilanciare il marchio Alitalia e l'ha affidato a Fabio Lazzarini (amministratore delegato) e Francesco Caio (presidente). Nasce la newco Tai, Trasporto aereo italiano; una compagnia aerea interamente controllata dal ministero dell'Economia. La crisi politica ha ulteriormente

complicato il dossier. La newco Italia Trasporto Aereo doveva decollare ad aprile, e non è escluso che la partenza possa slittare a ottobre. Ora, l'attesa è tutta concentrata sul nuovo bando di gara per la cessione degli asset dopo che la Ue ha chiesto che ce ne dovrà essere uno nuovo aperto, trasparente, non discriminatorio. Forse non è chiaro ai tanti che il vero problema è la liquidità della società. La situazione è anche oggi molto delicata con il commissario Giuseppe Leogrande che chiede altri soldi per poter pagare gli stipendi. I problemi di cassa per la compagnia di bandiera sembrano non finiscano mai. A Bruxelles, infatti, la decisione della Commissione europea di definire aiuti di Stato il prestito ponte deciso nel 2017 dal governo Gentiloni è diventato il casus belli nel dibattito sul ruolo della vigilanza in materia di concorrenza. Non tanto per i tempi di restituzione dei 900 milioni di denari pubblici, che normalmente dovrebbero rientrare nel giro di sei mesi, ma per il modo in cui si è mossa la Commissione. Ci domandiamo per quale ragione la Commissione abbia deciso di entrare nella vicenda Alitalia a più di quattro anni di distanza dai fatti e ci chiediamo quale sia la ragione per la quale si è voluto fare un favore ai governi italiani del 2018 e del 2019 (da Gentiloni a Conte) quando era chiaro che il prestito ponte era un aiuto di Stato che peraltro ha fatto scattare anche le denunce di altri Paesi e di altri vettori. Del resto – sottolinea la candidata comunista – gli aiuti di Stato non sono di per sé illegali, ma sono concessi da Bruxelles a condizione che ci sia una ristrutturazione della compagnia che ne beneficia. Nel caso Alitalia, la Commissione non è intervenuta quando avrebbe dovuto, ma ha deciso di farlo solo ora che i giochi sono fatti. A questo punto,

l'intervento sembra serva solo ad aiutare l'attuale governo nella trattativa con i sindacati, e la Commissione si è piegata per fare un favore politico ai governi italiani. Oggi ci ritroviamo con l'Alitalia che dispone di una flotta di 121 aerei, di cui 25 di lungo raggio (11 Boeing 777-200 LR, 14 Airbus A330-200), 76 di medio raggio (12 Airbus A321, 42 Airbus A320, 22 Airbus A319) e 20 regionali (5 Embraer 190 e 15 Embraer 175). Nel 2016 Alitalia ha trasportato 22,6 milioni di passeggeri. Il vettore conta nel complesso 83 destinazioni (di cui 28 nazionali e 55 internazionali) ed è incentrata su 6 basi di riferimento: Roma Fiumicino, Milano, Torino, Venezia, Napoli e Catania. La società opera sia nel settore passeggeri che in quello cargo. Oggi – denuncia con vigore la segretaria del PCI romano – 18 settembre 2021 il fronte di Alitalia è rovente. I numeri indicano la gravità della situazione: ITA inizierà con l'assunzione di 2800 persone su quasi 11mila del settore aviation. Il numero complessivo massimo sarà di 5.750 dipendenti nel 2025. Così i lavoratori senza risposte né futuro protestano, Roma centro delle proteste e dell'emorragia occupazionale con 40mila addetti dello scalo di Fiumicino, tra personale Alitalia e indotto, a rischiare il posto. Estensione della cassa integrazione almeno fino al 2025, mantenimento del CCNL senza deroghe e garanzie per tutti gli appalti dell'indotto: sono le richieste che stanno guidando la protesta nel cuore di Roma. Oggi i lavoratori stanno pagando pesantemente anni di errori nella gestione della compagnia di bandiera, che insieme alle inevitabili misure adottate dal Governo per contrastare la diffusione del virus Sars Cov 2 hanno generato ripercussioni molto pesanti che hanno profondamente segnato il settore del trasporto aereo ma anche il



trasporto locale, il commercio, le manutenzioni, i servizi, l'assistenza a terra e tutto l'indotto. Più di 40mila addetti sono ora in grandi difficoltà e per migliaia di loro, provenienti da Alitalia, la prospettiva è la perdita del posto di lavoro e del reddito: un'ecatombe. In tutta Europa le istituzioni hanno messo in campo misure straordinarie per la difesa dell'occupazione in questo settore e per il suo rilancio mentre, al contrario, la rottura del confronto sindacale e le dichiarazioni dei vertici di ITA imprimono un'accelerazione negativa che deve essere interrotta. Da quando è iniziata la crisi di Alitalia, il nostro territorio è ancora una volta penalizzato da scelte incomprensibili, prive di visione e di conoscenza della realtà del trasporto aereo. Per gli errori politici del passato, la distrazione totale della politica nazionale, questo Governo incapace di costruire alleanze, di perseguire obiettivi ambiziosi di rilancio, di farsi carico di soluzioni che non abbandonino le lavoratrici e i lavoratori a un triste destino, i lavoratori oggi ci chiedono di fare sistema paese insomma. Mancano 28 giorni al 15 ottobre, – conclude con durezza e chiamando i lavoratori a considerare il PCI loro totale alleato senza condizioni – la data prevista per l'avvio dei voli di Ita. Intanto i commissari di Alitalia hanno dato il via alla gara per la vendita del marchio della vecchia compagnia. La gara per aggiudicarsi il brand Alitalia si svolgerà in due fasi, con anche la possibilità di rilancio del prezzo. Il prezzo a base è pari a 290 milioni di euro, oltre Iva e oneri fiscali ai sensi di legge. Il brand Alitalia sarà reso disponibile all'aggiudicatario entro il 31 dicembre 2021. Ci troviamo di fronte alla prospettiva dell'affossamento di un asset industriale e occupazionale importante per il territorio e per questo chiediamo come partito un confronto strutturato con il governo, l'amministrazione regionale e con le istituzioni locali per trovare le opportune misure a tutela del lavoro e dello sviluppo, per individuare le soluzioni per le migliaia di addetti interessati a partire da politiche attive e formazione, chiediamo ammortizzatori sociali per tutta la durata del piano, fino al 2025, portare la cigs che scade il 22 settembre al rinnovo di almeno l'80% dello stipendio effettivo. Il governo non risponde, noi comunisti invece, il PCI, siamo di nuovo al fianco dei lavoratori.”

Quasi 33 milioni di euro saranno destinate alla Città Metropolitana di Roma Capitale

Dalla Regione Lazio 46 milioni per il sistema educativo regionale

La Giunta regionale del Lazio ha approvato una delibera su proposta dell'Assessore alla Scuola e alla Formazione, Claudio Di Bernardino, e del vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, che prevede lo stanziamento di oltre 46 milioni di euro per il piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale per l'anno scolastico 2021/2022. Il Piano distribuisce le risorse destinando € 40.624.600,00 per percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), rivolti a circa 9.500 allievi, €5.265.000,00 per percorsi per disabili, rivolti a circa 675 allievi, €400.000,00 come contributo dedicato al funzionamento del convitto di Amatrice, €575.000,00 per 5 percorsi aggiuntivi di IeFP, rivolti a circa 125 allievi. Le risorse destinate ai piani triennali di istruzione e formazione professionale (circa 40 milioni di euro) sono così distribuite nel Lazio: quasi 33 milioni di euro saranno destinate alla Città Metropolitana di Roma Capitale, 1,8 milioni all'amministrazione provinciale di Frosinone, 2,9 all'amministrazione provinciale di Latina, 1,4 a quella di Rieti e infine 1,6 milioni a quella di Viterbo. "È un piano che ha l'obiettivo di dare le migliori opportunità e la più vasta scelta ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Quest'anno poi, anche a seguito delle difficoltà scaturite dall'emergenza pandemica, aggiungiamo ulteriori 5 corsi, per offrire un contributo e rispondere alle forti ripercussioni che il Covid ha avuto sul sistema dell'istruzione e della formazione professionale. Cogliamo l'occasione per fare gli auguri di buon in-

zio anno per gli IeFP pubblici e privati, ai docenti e ai ragazzi", ha detto l'assessore alla Scuola e alla Formazione, Claudio Di Bernardino.

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - e anche di fronte agli enormi problemi che hanno decise di giovani afgani iscritti nelle università del nostro territorio abbiamo deciso, come Regione, di fare la nostra parte. Siamo al lavoro, assieme agli atenei laziali e a DiSCO, l'Ente regionale per il diritto allo studio, per individuare l'esatto numero delle studentesse e degli studenti afgani, immatricolati nel Lazio, che sono rimasti bloccati all'estero e che hanno bisogno di aiuto per poter arrivare in Italia e riuscire a riprendere gli studi da noi. Fatto questo, nei prossimi giorni, approveremo una delibera di Giunta che stanzerà dei fondi con i quali potremo erogare borse di studio umanitarie in favore di queste studentesse e studenti, permettendo loro di

Borse di studio della Regione per afgani iscritti all'università

comprare un biglietto aereo e avere mezzi di sostentamento e un alloggio. Nient'altro che una misura di civiltà, per affermare in modo concreto il diritto di ogni essere umano all'istruzione e allo studio". "Siamo pienamente impegnati ad affermare l'importanza della tutela della vita umana e del diritto di ogni persona di viverla con dignità - ha detto poi l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli - ed è per questo, infatti, che stasera saremo al fianco dell'Università La Sapienza di Roma nello Spazio Rossellini per l'evento organizzato nel quadro dell'iniziativa AssK (Afghan Students Seek



Knowledge), a favore del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti afgani." "Ma vogliamo fare ancora di più - ha aggiunto - in queste ore è infatti in corso un fitto lavoro di coordinamento con il mondo delle università del Lazio, che ringrazio, ed è previsto nei prossimi giorni un incontro con la Conferenza regionale dei rettori, per individuare con precisione il numero di quelle ragazze e di quei ragazzi afgani che sono iscritti negli atenei della nostra Regione, che fuggono dalla violenza che si è scatenata nel loro Paese per tornare e continuare a studiare da noi e che potranno essere destinatari delle borse di studio umanitarie che assegneremo", ha continuato.

Cavalla morta al Circo Massimo, Oipa: "Riflettere su queste competizioni"

Al Longines Global Champions Tour, detto anche la "Formula 1 dell'equitazione", ieri è morta una cavalla durante l'esibizione dei Lancieri di Montebello, l'unità di cavalleria dell'Esercito Italiano. La manifestazione, che si teneva al Circo Massimo, è stata sospesa. «Chiunque può immaginare quanto stress debbano subire i cavalli costretti a duri addestramenti per questo genere di gare», dichiara l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) che, addolorata e sgomenta, chiede agli organizzatori e agli amministratori di riflettere se sia ancora davvero necessario utilizzare questi animali in sfide così impegnative come quella che nella Capitale è stata il teatro di una tragedia. «Sarebbe un segno di progresso se il Comune di Roma vietasse l'uso di animali in spettacoli e in competizioni gravose. Nel caso dell'uso dei cavalli, anche in coerenza con i provvedimenti presi a tutela dei loro simili costretti a trainare le botticelle», conclude l'associazione.

Municipio II, lettera di una mamma: "Siamo stati mesi interi chiusi in casa con la Dad e adesso che la Scuola ha riaperto sono partiti i lavori... complimenti per la tempistica"

E' Maria Cristina Grillo la mamma indispettita dalla tempistica con la quale si è deciso di dare il via ai lavori intorno alla zona della Scuola Ferrini: "Ho letto le dichiarazioni dell'assessore del secondo Municipio Gisci relative agli interventi in atto attorno alla Scuola Ferrini che, pure apprezzabili da una mamma che come me accompagna ogni giorno due figli in quella scuola, certamente sono fortemente tardivi e fatti in periodo scolastico (anche se pre-eletto-



rale) con conseguenze gravissime per l'agibilità delle scuole e per i pericoli di assembramento. Ho più volte scritto let-

tere di protesta per le condizioni inumane relative ai servizi di raccolta dei rifiuti, per il pericolo degli alberi mai curati ed infine per la vergogna di avere avuto per mesi i marciapiedi bloccati dai rami caduti o fatti cadere per motivi di sicurezza ma lungamente non raccolti e divenuti nidi per ogni tipo di animale e adesso che finalmente si interviene non posso che essere contenta, con la riserva relativa alla scelta del periodo. Ma mi vedo costretta ad una nuova lettera

di protesta perché, non so se per disposizione dello stesso assessore, comunque da oggi sono stati posti in essere, oltre ai lavori per la sistemazione del piazzale, anche quelli per la potatura degli alberi in via di Villa Chigi, creando un vero e proprio blocco che ci ha portato a lunghe code, assembramenti, ritardi e tanti problemi collaterali. E' troppo chiedere che vi sia una regia e che i vari assessori vengano la mattina o all'ora dell'uscita a vedere che succede?"

Dante 700: trionfano la Toscana, il Lazio e il Brasile

La Giuria del concorso, presieduta da Giuseppe Leone, ha decretato i vincitori per pittura e fotografia: sono di Prato, Massa Carrara, Minturno e Sao Paulo do Brasil

Toscana, Lazio e Brasile trionfano al concorso di arti visive "Dante 700 Sospira" promosso nell'ambito delle attività speciali del Premio Penisola Sorrentina, in sinergia con il centro culturale Exordium di Buonalbergo e la collaborazione dello IACE di New York per celebrare i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. La giuria, presieduta dall'artista sannita Peppe Leone e composta da Pasquale Palmieri (architetto e fotografo), Luigi Ballerini (poeta), Aniello Scotto (artista e docente all'Accademia di Belle Arti di Napoli), Charles Traub (fotografo americano), Berardo Paradiso (presidente dello IACE di New York), Mario Esposito (direttore del Premio Penisola Sorrentina, ha selezionato i due vincitori per le sezioni "pittura" e "fotografia". Per la pittura il vincitore è Paolo Gazzara di Prato con l'opera "Durante di Alighiero degli Alighieri". Per la fotografia il premio va invece a Maurizio Tromboni di Massa Carrara per la foto "Memento". Due inoltre i premi speciali: per la pittura la menzione va a Michele Freitas di Sao Paulo do Brasil con l'opera "Inferno de

Dante"; per la fotografia invece ad Antonietta De Biase di Minturno con la foto "Il pensatore". Su quest'ultima opera si è soffermato in particolare l'americano Charles Traub - in rappresentanza dello IACE - che da New York così dichiara: "penso che rappresenta la cornice delle anime che hanno compiuto la loro espiazione. La foto è molto bella raffigura bene l'agonia o l'estasi". Ora parte la fase "popolare" della competizione digitale, svoltasi sulla piattaforma Cercarte.it, fondata dal lucano Alberto Nigro. Una delle due opere vincitrici (la pittura di Gazzara o la foto di Tromboni) diventerà infatti la "copertina d'autore" del Premio Penisola Sorrentina, riconoscimento nazionale organizzato con il patrocinio del Ministero della Cultura e della Regione Campania. Cliccando su cercarte.it/dante700 sarà possibile scegliere - con un meccanismo di e-voting aperto fino al 25 settembre- tra il "Durante di Alighiero degli Alighieri" di Gazzara e il "Memento" di Tromboni quale delle due opere diventerà la "copertina d'autore". Sulla importanza in termini

sociali dell'iniziativa, che declina cultura ed innovazione, pone l'accento il presidente del concorso, il sannita Giuseppe Leone: "Il concorso di arti visive Dante700 ha utilizzato il web e le nuove tecnologie digitali con l'obiettivo primario di consentire a chiunque di avvicinarsi al pensiero di Dante Alighieri e di tradurre questa esperienza in un'opera viva. Più che artistico, altissimo è dunque il valore esperienziale che l'iniziativa restituisce", commenta l'artista. "Anche il fatto di affidare ora la scelta della copertina d'autore ad una giuria popolare è la testimonianza di come il progetto complessivo intenda prima di tutto democratizzare e diffondere la cultura tra coloro che amano il sapere, oltre gli accademismi, i circuiti affermati e gli addetti ai lavori. Il principale merito di questa iniziativa digitale - al di là degli esiti espressivi delle opere in gara - è consistito proprio nel fatto che si è scelto di valorizzare l'impegno entusiasta e corale dell'intelletto intorno alle verità eterne di cui la poesia di Dante è intessuta", conclude Leone.

A Roma 500 iscritti da 40 nazioni a Eors 2021, il meeting sull'ortopedia

Vadalà (Ucbm) chiude tre giorni di meeting dagli alti contenuti scientifici

Si è concluso il 29esimo Annual Meeting dell'European Orthopaedic Research Society (Eors) che quest'anno si è svolto in presenza a Roma dal 15 al 17 settembre. Molti gli esperti di fama nazionale e internazionale che si sono confrontati sui temi dell'ortopedia, dell'ingegneria medica e della biologia. A fare un bilancio di questa edizione 2021 e ad anticipare la sede dove si terrà l'Eors 2022 è il dottor Gianluca Vadalà, Congress Chair and Eors President e Medico di Ortopedia e Chirurgia Vertebrale, Ricercatore di Malattie dell'apparato locomotore presso il campus Bio-Medico di Roma. "Finalmente siamo tornati a svolgere i congressi in presenza e non ci aspettavamo di accogliere dal vivo così tante persone - ha detto - Infatti abbiamo registrato quasi 500 iscritti, 300 in presenza e i restanti collegati in modalità virtuale. Posso dire davvero che si tratta di un bilancio eccezionale che ha avuto una grande risposta anche dagli esperti internazionali. 40 le nazioni rappresentate con contributi inviati dal Giappone, dalla Corea del Sud, dai Paesi Arabi e gli Stati Uniti d'America ha partecipato come nazione ospite. Per questo abbiamo invitato la società scientifica americana, l'Orthopaedic Research Society (ORS) che ha contribuito con la partecipazione del Presidente e con moltissimi altri ospiti. Non poteva mancare anche



l'illustre Professor Freddie H. Fu, famosissimo chirurgo ortopedico per la ricostruzione del legamento crociato anteriore. L'esperto, nel corso del congresso, ha parlato dell'innovazione sulla ricostruzione del legamento crociato e il ritorno alla sport. Importanti scienziati dell'ortopedia che si occupano sia di ricerca di base ma anche clinica hanno affrontato vari temi in 30 letture su invito e 31 simposi dove sono stati affrontati diversi aspetti dell'ortopedia dalla digitalizzazione alla rigenerazione dei tessuti, dall'innovazione della protesica alla robotica. Oggi si è svolta anche la sessione dei Premi assegnati alle migliori presentazioni orali e i miglior Poster". Il Presidente Eors ha poi annunciato: "Il 30esimo congresso Eors targato 2022 si terrà ad Edimburgo e si svolgerà nell'ambito dell'International Combined

Orthopaedic Research Societies (ICORS), un congresso che si tiene ogni tre anni dove le organizzazioni internazionali si uniscono per dare vita all'importante appuntamento insieme. Speriamo di ritrovarci tutti lì per offrire ancora un appuntamento di alta qualità scientifica". "E' la conclusione di un Congresso dedicato alla ricerca e posso dire che il consuntivo restituito da questa edizione è davvero importante. Al centro di questa edizione è la rigenerazione tissutale. Noi all'Università Campus Bio-Medico siamo forti nella rigenerazione del tessuto del disco intervertebrale che è una novità che Ucbm porta avanti anche con un partner importante come l'Inail. Un altro aspetto fondamentale riguarda le protesi bioniche, in particolare nei soggetti che hanno perso gli arti superiori o inferiori è la possibilità di poter usarle grazie ad una chirurgia bionica. Quest'ultima consente di trasmettere i messaggi provenienti dal cervello alle protesi attraverso movimenti riproducibili come se si trattasse di un arto normale", ha dichiarato poi in chiusura il Professor Vincenzo Denaro, Honorary Chair Eors, Primario Emerito di Ortopedia e Traumatologia nonché Professore Ordinario di Malattie dell'apparato locomotore del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma.

Da Hong Kong e Bolivia i due vincitori del primo Festival di Film di Villa Medici

Grande affluenza di pubblico e consensi per il primo Festival di Film di Villa Medici che sabato 18 settembre, nella spettacolare cornice del piazzale di fronte alla storica facciata e giardini della Villa dove era allestito uno dei maxischermi per le proiezioni, si è svolta la cerimonia di premiazione del primo contest dedicato alle opere di incontro e confronto tra cinema e arti contemporanee. Sul palco, il direttore Sam Stourdzé ideatore della manifestazione e direttore dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici da un anno, ha annunciato i due vincitori del festival decretati dalla giuria, composta dalla docente di cinema e studi audiovisivi Teresa Castro, dall'attrice e regista Mati Diop e dal regista Béla Tarr, tutti presenti in questi 5 giorni anche con masterclass e incontri speciali. A vincere il premio come miglior film è stato INSIDE THE RED BRICK WALL del collettivo Hong Kong Documentary Filmmakers (2020, Hong Kong, 88') qui presentato in prima nazionale. Si tratta di un documento filmato nel novembre 2019 che testimonia i giorni caldi del movimento

per la libertà a Hong Kong, che scelse come base della rivolta il Politecnico, centro universitario nevralgico in stato d'assedio ma completamente isolato dai blocchi di polizia. Il premio, di 5000 euro, consiste anche in una residenza di scrittura di quindici giorni a Villa Medici per i registi. A vincere il Premio speciale della giuria è stato invece EL GRAN MOVIMIENTO (2021, Bolivia, Francia, Qatar, Svizzera, 85') secondo lungometraggio del prodigo boliviano Kiro Russo, che filma La Paz e il sottoproletariato dei minatori con un realismo magico stupefacente. Il premio, di 3000 euro, consiste anche in una residenza di sette giorni a Villa Medici per



performance che racconta una serie di incidenti che hanno costellato la storia del cinema italiano; alle 18.30 il centenario filosofo-sociologo Edgar Morin ha proposto un incontro con il pubblico intitolato Perché amo il cinema, durante il quale ha condiviso la sua personale visione della settima arte. A seguire, alle ore 21.00, è stato proiettato il terzo lungometraggio di uno dei registi italiani più promettenti, Jonas Carpignano, A Chiara: ritratto sconvolgente di una giovane calabrese che scopre legami illeciti tra suo padre e la Ndrangheta; un'opera di fantasia la cui estetica brutale confina spesso con il documentario.

Questa mattina appuntamento con l'inaugurazione della prima aula natura nella Capitale nata grazie al WWF con il supporto di Procter&Gamble

Oggi martedì 21 settembre alle ore 11.30 sarà inaugurata la prima Aula Natura della Capitale, nata grazie al WWF con il supporto di Procter&Gamble, nell'ambito del programma più ampio di cittadinanza d'impresa "P&G per l'Italia", attraverso il quale l'azienda intende realizzare azioni concrete in Italia nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale. L'appuntamento è all'IC Fiume Giallo di Roma, a largo Achille Albacini 16, in un'area del giardino scolastico recuperata, che presenta un grande albero di pino morto, diventato un possibile protagonista delle attività didattiche. Martedì 21 settembre, dopo il benvenuto del professor Franco Modestini, preside dell'IC Fiume Giallo di Roma,

Marco Galaverni, Direttore Programma e Oasi del WWF Italia e Maria Antonietta Quadrelli, Responsabile educazione WWF Italia, presenteranno il progetto Aule Natura. Interverrà Riccardo Calvi, Direttore Comunicazione di P&G Italia. Durante l'inaugurazione si parlerà anche delle altre 11 aule che si stanno realizzando e consegnando e si racconteranno i nuovi progetti di educazione del WWF. Il progetto Aule natura è stato lanciato dal WWF nel settembre 2020, dopo il primo lockdown: il tradizionale giardino naturale, l'oasi a scuola, diventa una vera e propria aula. P&G sosterrà il WWF nella realizzazione, entro il 2024, di almeno 50 Aule Natura.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanevsi.it

SEGUICI SU

Una gentilezza al giorno
toglie il C... d(i) torno

A kindness a day keep
the C... d(i) away

www.wmf.com

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Si parla di una strada pericolosissima, stretta, piena di insidie e con pochi controlli. Queste le considerazioni e la denuncia fatta da tanti abitanti della zona dopo l'incidente che ha provocato tre vittime sulla fettuccia Frosinone-Mare. Tre persone sono morte in uno scontro frontale tra due moto in località Frasso, a Terracina (Latina). Altre cinque persone sono rimaste ferite, alcune in maniera grave. L'incidente ha coinvolto un gruppo di centauro di Priverno. Uno di loro ha sorpassato e si è trovato davanti un'altra moto, con a bordo un uomo e una donna, che sopraggiungeva dall'altra corsia. L'impatto è stato violentissimo. Le vittime sono Daniele Narducci, sessanta-

Strage sulla Frosinone Mare

Inascoltati gli allarmi lanciati su questa strada pericolosissima



quattro anni di Patrica, sua moglie Luciana Piccirilli, cinquantaquattrenne di Ferentino e Francesco Scacchetti, trentanove anni, di Priverno. Per i tre, deceduti a causa delle gravi ferite e traumi riportati, non c'è stato nulla da fare per salvarli la vita. La notizia della loro tragica e improvvisa scomparsa si è diffusa in breve tempo, tantissimi i messaggi d'addio delle persone che li conoscevano scomparsi su Facebook. Nello scontro avvenuto intorno all'ora di pranzo

di domenica nel territorio della provincia di Latina sono rimaste coinvolte diverse moto facenti parte di un gruppo, cinque in tutto i feriti gravi, tra i quali due sono in pericolo di vita. Restano gravissime le condizioni di salute dei feriti, trascorse diverse ore dal sinistro. Soccorsi con diversi mezzi e trasportati in vari ospedali del Lazio, a rischiare la vita un quarantatreenne di Sonnino ora al San Camillo di Roma e un ventunenne di Priverno al Santa Maria Goretti di Latina, mentre un venticinquenne, comunque grave, si trova all'ospedale di Terracina. Per gli aggiornamenti sulle loro condizioni di salute sarà necessario attendere le prossime ore.

Grossista romano di energia elettrica e gas evade tasse per 6 milioni di euro

Un grossista di energia elettrica e gas naturale dal 2019 non ha versato le tasse previste dalla legge per circa 6 milioni di euro. A scoprirlo sono stati i funzionari Adm della sezione tributi e Urp dell'Ufficio delle Dogane di Roma 1. Secondo quanto si spiega in un comunicato l'azienda in questione ha sede legale nella Capitale, ma opera su tutto il territorio nazionale, che dal 2019 non versava le accise sul gas naturale per un ammontare complessivo di circa 4 milioni di euro. Dopo la comunicazione della grave situazione debitoria - si spiega in una nota - sono stati riscontrati ulteriori



mancati pagamenti di accisa da parte della società che hanno portato il debito tributario su tutto il territorio nazionale a quasi 6 milioni di euro. Adm in ragione di tutto ciò ha revocato l'autorizzazione per l'attività imprenditoriale. Gli atti ora saranno trasmessi all'Agenzia delle entrate per eventuali accertamenti in ambito Iva.

Discoteca di Roma nord con 5000 persone che ballavano chiusa dalla Polizia di Roma



Chiusa per 5 giorni una nota discoteca di Roma Nord, dove nel corso della notte sono state trovate oltre mille persone a ballare, senza alcuna mascherina. L'intervento è stato delle pattuglie del Gruppo sicurezza sociale urbana della Polizia Locale di Roma Capitale. Chi era presente nel locale - si spiega - era privo dei dispositivi di protezione e non rispettava la distanza interpersonale, nonostante i divieti imposti dalla normativa a contrasto della diffusione da Covid-19.

Acilia: atti persecutori contro l'ex moglie, arrestato l'ex marito

Rimane alta l'attenzione dei Carabinieri di Ostia sugli episodi di violenza maturati in ambito familiare, in relazione anche agli eventuali atti persecutori, intervenendo in maniera ferma e tempestiva in tutti quei casi in cui è prevista l'applicazione del cosiddetto "Codice Rosso". Proprio in tale ambito, i Carabinieri hanno arrestato un 57enne, romano con precedenti penali, che ieri pomeriggio si è reso responsabile di atti persecutori nei confronti dell'ex moglie. Nei fatti, l'uomo si era presentato ad Acilia, presso l'abitazione della donna e, dalla strada, ha incominciato a urlare e inveire contro di lei, con la pretesa di volerla incontrare; al rifiuto della donna comprensibilmente impaurita, ha preso a



pugni e calci la porta d'ingresso con una violenza inaudita. Da qui la richiesta di aiuto da parte della vittima che ha chiamato i Carabinieri. La pattuglia di zona si è precipitata nei pressi dell'abitazione e ha arrestato l'uomo accompagnandolo, dopo le formalità di rito, in carcere. Successivamente la donna, visibilmente scossa, ha confessato ai Carabinieri di altri ripetuti episodi di pedinamento effettuati dall'uomo oltre alle numerosissime chiamate e messaggi che aveva ricevuto dall'ex marito.

Tor Bella Monaca, incessante attenzione contro il traffico di droga

I Carabinieri ammanettano un altro spacciatore di cocaina

Non si spegne il faro che i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno acceso sul quartiere di Tor Bella Monaca, da giorni al centro di importanti operazioni per il ripristino della legalità. I Carabinieri del locale Comando Stazione, che da

sempre monitorano le piazze di spaccio del popoloso quartiere, hanno fatto scattare le manette ai polsi di un pusher romano di 49 anni, con precedenti e attualmente sottoposto all'obbligo di firma sempre per reati inerenti gli stupefacenti. L'uomo è stato notato dai mili-

tari in via dell'Archeologia, dove si stava aggirando in atteggiamento sospetto, e dopo averlo tenuto d'occhio, hanno deciso di far scattare il controllo. In suo possesso, i Carabinieri hanno trovato 77 dosi di cocaina pronte per essere smerciate, e circa 400



euro ritenuti provento della sua illecita attività. La droga è stata sequestrata mentre lo spacciatore è stato arrestato e condotto in caserma, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa di essere sottoposto al rito direttissimo.

Via del Corso, bambino scopre una ladra e la fa arrestare dai Carabinieri

Le urla di un bambino impaurito per le mani della ladra che si erano avvicinate al suo passeggino ha consentito ai Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina di arrestare una donna originaria di Cuba di 37 anni, domiciliata a Roma, con l'accusa di furto aggravato. I militari, quotidianamente impegnati nel pattugliamento delle strade del Centro Storico in uniforme e in abiti civili per scoraggiare i reati predatori ai danni di cittadini, turisti ed esercizi commerciali, questa volta hanno avuto un "alleato" inaspettato. Un bimbo, a bordo del suo passeggino, era da poco entrato nel punto vendita di una nota marca di abbigliamento ubicato in via del Corso insieme alla mamma che, su una delle maniglie, aveva momentaneamente appoggiato la sua borsa. La donna, una cittadina belga a Roma per turismo, si è distratta qualche secondo per guardare dei capi di abbigliamento esposti e, in quel momento, ha approfittato della situazione, avvicinandosi furtivamente al passeggino e riuscendo ad afferrare la borsa. Il bimbo ha notato la sconosciuta avvicinarsi al passeggino ed ha iniziato a urlare, richiamando l'attenzione, non solo della mamma, ma anche dei Carabinieri che erano proprio nell'esercizio nel corso di uno dei servizi preventivi messi in campo. I militari, intuita la situazione, sono immediatamente intervenuti, bloccando la 37enne e recuperando la borsa. Nel corso del rito direttissimo, l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto della donna, emettendo una sentenza di condanna a 4 mesi di reclusione.

Esquilino, la camera di un B&B base logistica per lo spaccio: i Carabinieri arrestano un nigeriano

I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno arrestato un cittadino nigeriano di 41 anni, già con precedenti e senza fissa dimora, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, è stato notato dai Carabinieri in piazza Manfredo Fanti mentre cedeva degli involucri a due giovani. Il 41enne alla vista dei militari, si è dato ad una repentina fuga a piedi e si è rifugiato all'interno di uno stabile condominiale, cercando di disfarsi di un involucri

con all'interno circa 7 g di eroina, ma è stato prontamente raggiunto e bloccato dai Carabinieri. Gli immediati accertamenti, hanno permesso ai militari di individuare la camera all'interno di un B&B, dove l'uomo alloggiava ed hanno fatto scattare una perquisizione. All'interno della stanza, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 4 ovuli termosaldati, con all'interno circa 50 g di eroina, un bilancino di precisione e la somma contante di 120 euro, rite-



nuto il provento dell'illecita attività. Il pusher è stato ammanettato e portato in caserma, dove resterà in attesa del rito direttissimo.

Domenica il taglio del nastro del primo Asilo Nido comunale

La struttura intitolata al fondatore di Emergency Gino Strada. Il sindaco Pascucci: "Opera storica. Al finanziamento regionale aggiunte importanti risorse comunali"

Sarà operativo da martedì 28 settembre il primo Asilo Nido comunale di Cerveteri. Domenica 26 settembre alle ore 16.30 il taglio del nastro della struttura, che sarà intitolata al fondatore di Emergency Gino Strada, recentemente scomparso. Aperto dalle ore 08.30 alle ore 16.30 con possibilità di pre e post scuola per le famiglie che ne avranno necessità e operativo dal mese di settembre fino al mese di luglio. La struttura, sita in Via Salvatore Ferretti, è adibita ad ospitare fino ad un massimo di 30 bambini tra i 0 e i 36 mesi; l'Asilo finanziato dal progetto "Mille Asili per il Lazio", è stato realizzato grazie a una importante quota di compartecipazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte del Comune. Inoltre l'Amministrazione ha previsto un grande investimento a sostegno delle fami-

glie per il pagamento delle rette mensili. Nello specifico sono stati stanziati 300euro mensili per ogni bambino iscritto indipendentemente dal Reddito ISEE presentato in fase di iscrizione dalle famiglie, che pagheranno dunque oltre il 50% in meno della retta mensile prevista. "Un momento storico che la nostra Cerveteri che attendeva da sempre. Dopo un lungo lavoro amministrativo e burocratico, da martedì 28 settembre sarà ufficialmente operativo il primo Asilo Nido comunale - ha detto Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - una struttura che abbiamo deciso di intitolare a Gino Strada, storico fondatore di Emergency recentemente scomparso, che ha dedicato tutta la sua vita agli ultimi e a portare sostegno e sollievo nelle zone di guerra. Seppur rappresenti un primo ma importante punto di partenza,

siamo ovviamente ben consapevoli che per una città di quasi 40mila abitanti, 30 posti sono soltanto un inizio. Soprattutto per una realtà come la nostra che fa dei diritti e dell'accessibilità uno dei suoi punti cardine. Non potremo mai definirci una comunità davvero inclusiva se non riusciamo a garantire a tutti i cittadini di Cerveteri, sin dai primissimi mesi di vita, l'accesso alle scuole. Anche per questo motivo, stiamo già lavorando per fare in modo che questa struttura sia soltanto la prima". "Per l'apertura di questo Asilo Nido come Amministrazione abbiamo fatto uno stanziamento economico davvero importante, soprattutto a sostegno delle famiglie - prosegue il Sindaco Pascucci - considerato infatti anche il particolare periodo storico ed economico in corso, abbiamo voluto contribuire in modo importante al pagamen-

to delle rette mensili da parte delle famiglie, garantendo un contributo fisso per ogni bambino iscritto. Un bonus che alcune famiglie, in caso di possesso dei requisiti necessari, potranno integrare con il bonus Asili Nido 2021 promosso dall'INPS". "L'Asilo Nido sin dal primo giorno di regolare apertura sarà dotato di ogni servizio e struttura. Dal servizio di refezione alle varie attrezzature necessarie ad accogliere i bambini in maniera confortevole e sicura - continua Alessio Pascucci - attualmente l'Asilo Nido conta 15 bambini regolarmente iscritti. Per questo, nei prossimi giorni riapriremo a tutti la possibilità di iscrizione, che permetterà dunque di riempire i posti disponibili ma anche di creare una graduatoria futura. Fondamentale in tutto questo percorso, il lavoro costante e incessante di Francesca Cennerilli,



Vicesindaca e Assessora alla Pubblica Istruzione, e di Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche, che hanno curato nei minimi dettagli tutti gli aspetti di questa opera che Cerveteri attendeva da tanti anni. Allo stesso modo, ringrazio la Regione Lazio, finanziatrice dell'opera, il Segretario Generale del Comune di Cerveteri Avv. Pasquale Russo, i Dirigenti Dott. Antonio Lavorato e Arch. Marco Di Stefano, il Geometra Fabrizio Gallo, che ha seguito lo svolgimento dei lavori e tutto il personale dipendente degli Uffici Lavori Pubblici, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali". "Quella dell'asilo nido comunale è stata

una grande sfida vinta dalla nostra Amministrazione - dichiara la Vicesindaca Francesca Cennerilli - da sempre, l'attenzione verso le famiglie, i bambini e il mondo scuola è stata alta da parte di tutta la squadra di Governo. Garantiamo una struttura confortevole, sicura, sostenibile, ma soprattutto capace di offrire un servizio completo alla nostra città. A tutti i bambini iscritti e a quelli che si aggiungeranno nelle prossime settimane, il mio augurio di un buon percorso, così come alle loro famiglie, mentre a tutto il personale della FILAF Basilicata, cooperativa aggiudicataria del servizio, il mio augurio di un buon lavoro".

Successo di Dimensione Danza 2000 alla trasmissione "Tu si que vales"

Sabato 18 settembre 2021 le danzatrici maggiorenni dei corsi Elegant Street Dance e Etruria Dance Company, inserite nel gruppo preparato dal ballerino e coreografo francese Sadeck, ha avuto il riconoscimento positivo della giuria tecnica composta da Maria De Filippi, Rudy Zerbi, Teo Mammuccari, Gerry Scotti, e il 93% della giuria popolare, risultati che uniti permettono il passaggio alla seconda fase della trasmissione. Il gruppo nato da una collaborazione durante la manifestazione "Etruria in danza", composto da 40 elementi, ha unito alle ballerine etrusche danzatrici di Roma e Ladispoli. L'esibizione ha suscitato l'entusiasmo dei quattro giudici, navigati artisti televisivi, che non hanno lesinato parole di



entusiasmante apprezzamento. Rudy: "bellissimo, eccezionale". Teo: "Incredibilmente bello". Gerry: "Sono commosso, ho visto una perfezione di movimenti". Maria: "Una delle cose più belle che ho visto su questo

palcoscenico, il movimento del corpo perfetto, che nella stessa posizione muove tutto. E' il momento di Sadeck che con semplicità spiega: "Abbiamo preparato questa coreografia con queste splendide ballerine in due giorni; l'idea viene da stormi di uccelli che librandosi nell'aria ci fanno sentire la magia della poesia. Orchestrare un corpo di ballo in movimenti e geometrie, questa è la mia idea". Maria De Filippi ha quindi invitato la vincitrice di Amici, Giulia Stabile ad esibirsi in una brevissima coreografia costruita all'istante da Sadeck, bellissima ed entusiasmante. Per le ragazze etrusche è stato bello incontrare Giulia che partecipò con il Balletto di Roma alla seconda edizione di Etruria in danza.

Soddisfattissima la Direttrice artistica della scuola ASD dimensione danza 2000: "Mi sono sentita sempre una utopista, cresciuta in una città dove sento dire spesso ... a Cerveteri non dura niente. Io rispondo che dura quello che veramente merita di durare, tutto ciò che è fondato su serietà e verità. Questa esibizione è un premio per i tanti sacrifici di questi ultimi due anni. In momenti così difficili, la nostra idea che 'Etruria in danza', nascesse proprio per creare collaborazioni, viene realizzata. Queste 40 ragazze di Cerveteri, Ladispoli e Roma ricorderanno per sempre questa esperienza, a prescindere dalla strada che sceglieranno. In fondo non sono poi tanto utopista".

Cerveteri a Umbria Jazz con Michael Supnick e il Maestro Travagliati

Serata a "tinte etrusche" al Far Art Club di Terni



A Umbria Jazz, la più importante kermesse jazzistica del Centro Italia, è risuonata anche la musica di Cerveteri. Ieri sera, domenica 19 settembre, nella suggestiva cornice del Far Art Club a Terni, la città etrusca era presente con

due dei suoi massimi esponenti della musica jazzistica: Micheal Supnick, trombonista e trombettista statunitense ormai stabilitosi da tanti anni a Cerveteri e in cartellone con il "Supnick Swing", e il Maestro Augusto Travagliati, Direttore del Gruppo Bandistico Caerite e della Moonlight Big Band, intervenuto in veste di ospite. Ad affiancare la "Supnick Swing" in veste di manager organizzatrice, come sempre, Jole Stragapede. "E certamente un motivo di orgoglio per Cerveteri che due suoi concittadini abbiano preso parte ad una manifestazione ricca di storia e di caratura internazionale come Umbria Jazz - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - Michael Supnick e Augusto Travagliati sono due musicisti sopraffini, eclettici, che con la loro arte ci

regalano sempre grandi emozioni e momenti di spettacolo straordinario. In un anno così difficile per il mondo della musica e dello spettacolo dal vivo, dove a Cerveteri nonostante le tantissime restrizioni e regole dettate dalla situazione pandemica siamo ugualmente riusciti ad allestire un programma estivo di livello altissimo, siamo felici che due nostri concittadini, due artisti di Cerveteri, abbiano preso parte ad una rassegna che ogni anno ospita artisti di fama nazionale ed internazionale". "A Michael e Augusto - conclude il Sindaco - i miei complimenti e ringraziamenti per il grande lavoro che sempre svolgono per la musica nel nostro territorio, riuscendo, come in questo caso, ad esibirsi in una manifestazione davvero importantissima nel panorama artistico". Ad affiancare



Michael Supnick, un gruppo di musicisti di assoluto livello: Bepi D'Amato, clarinetto e sax tenore, Carlo Ficini, trombone Alessio Magliari, pianoforte Giordano Panizza, contrabbasso Alberto Botta, batteria. Ospiti speciali i ballerini Valentina Raimondi e Danilo Bruschetti.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



Faceva entrare i clienti senza green pass, sanzionato ristoratore di Ladispoli

Controlli amministrativi della Polizia di Stato: elevate 5 sanzioni

Proseguono incessanti i controlli amministrativi da parte degli agenti dell'Ufficio Polizia Amministrativa del Commissariato distaccato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, al fine di garantire la sicurezza dei consumatori e verificare il rispetto delle norme da parte dei titolari degli esercizi commerciali. Durante il week end, sono stati sottoposti a verifica 3 esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: 1 ristorante di cucina orientale nel comune di Ladispoli e 2 locali di intrattenimento nella zona della movida civitavecchiese. Durante le verifiche amministrative gli agenti hanno riscontrato numerose violazioni sanzionando i titolari delle attività commerciali. Nello specifico, presso il ristorante orientale di Ladispoli gli agenti hanno riscontrato che ai clienti, che usufruivano della sala interna del locale, non veniva controllato il possesso e validità del "green pass", pertanto il titolare, sebbene gli



avventori avessero il certificato verde, veniva sanzionato. Lo stesso ristoratore veniva sanzionato poiché un suo dipendente era intento a servire ai tavoli senza indossare la mascherina. Analoga sanzione è stata rilevata anche al dipendente. A tarda notte, i controlli sono proseguiti nella zona della movida civitavecchiese, dove venivano accertate e contestate, ai titolari di due locali di intrattenimento, la diffusione, oltre l'orario consentito di musica e la presenza di numerose persone intente a ballare senza rispettare le norme sul distanziamento.

Scuola Melone, si torna in palestra

L'annuncio del sindaco Grando:

"Si può tornare a svolgere attività sportiva"

"Nelle ultime settimane abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da parte di genitori e associazioni sportive, che ci hanno chiesto di trovare una soluzione a seguito dello spostamento della mensa della Corrado Melone all'interno della palestra della scuola. Questa decisione, di esclusiva competenza del dirigente scolastico, ha però costretto gli alunni a svolgere le lezioni di educazione fisica all'aperto, tempo permettendo, e ha completamente estromesso le associazioni sportive di Ladispoli dall'utilizzo della palestra, mettendole seriamente in difficoltà. Ricordo che l'Istituto Comprensivo Corrado Melone è dotato di due locali refettorio interni al plesso Fumaroli che però, a

causa dell'emergenza sanitaria, la scuola ha deciso di utilizzare come classi per avere maggiori spazi a disposizione. Come Amministrazione comunale non potevamo certamente rimanere impassibili di fronte a questi appelli e quindi, di comune accordo con la Giunta ed in particolare con l'Assessore alla Pubblica Istruzione Fiovo Bitti e l'Assessore alla Cultura e Sport Marco Milani, abbiamo deciso di risolvere il problema concedendo temporaneamente alla scuola l'uso del Teatro Vannini per lo svolgimento del servizio mensa. Oltre a questa struttura, di dimensioni non sufficienti per accogliere tutti gli studenti, verrà utilizzato anche uno dei refettori interni. La proposta è stata



inoltrata all'Istituto dall'Assessore Fiovo Bitti diversi giorni fa e la scorsa settimana la Giunta ha deliberato la concessione dei locali. Ringrazio gli operai dell'Ufficio Manutenzioni del Comune per essere intervenuti nelle scorse settimane per tamponare l'annoso problema di infiltrazioni del tetto del teatro, che in futuro dovrà essere necessariamente sottoposto ad un radicale intervento di ristrutturazione. La palestra della Corrado Melone potrà dunque essere nuovamente utilizzata per praticare attività sportiva dagli alunni e dalle associazioni della nostra città. Il benessere dei ragazzi e delle ragazze di Ladispoli viene sempre al primo posto e, anche in questa occasione, grazie alla sinergia tra Amministrazione comunale e Istituzione scolastica, siamo riusciti a trovare una soluzione per il bene di tutti". Così in una nota il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.

in Breve



Rinvenuti nella struttura ordigni rudimentali
Esposione nella caserma della polizia locale

Non è chiaro ancora quello che è accaduto nella caserma della Polizia Locale di Ladispoli. Qualcuno, però, ha tentato di introdursi all'interno dei locali cercando di far saltare in aria i mezzi della municipale. Il colpo, riuscito a metà, è stato messo a segno alle 23.30 di giovedì: è stata danneggiata la colonna di ricarica dei veicoli elettrici, poi esplosa. Il boato, inoltre, ha interrotto il sonno dei residenti che hanno iniziato a chiedere sui social cosa fosse accaduto. Sarebbero stati proprio i cittadini ad allertare le forze dell'ordine. Spetterà ora alla Polizia Locale di Ladispoli ricostruire quanto accaduto avvalendosi anche dell'ausilio delle telecamere. A fianco alla recinzione, tra l'altro, sono stati trovati dei contenitori di liquido esplosivo sventuato e probabilmente utilizzato da ignoti per colpire o lanciare un avvertimento proprio alla Polizia Locale.

Partiti i lavori di riqualificazione del parco giochi di piazza Matteotti

L'Amministrazione comunale prosegue la riqualificazione dei parchi giochi di Ladispoli. Questa mattina sono iniziati i lavori all'interno dell'area verde di piazza Matteotti che sarà restituita ai cittadini del quartiere Caere Vetus più moderna, attrezzata, inclusiva e con uno spazio destinato anche alla sgambatura dei cani. "Nel programma della nostra coalizione - afferma il sindaco Alessandro Grando - avevamo annunciato una serie di interventi per la riqualificazione delle aree verdi, per troppo tempo dimenticate e lasciate in degrado. Grazie all'ottimo lavoro svolto dall'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, ed agli uffici preposti, stiamo restituendo alle famiglie di Ladispoli nuovi e moderni parchi giochi in tutte le zone della città. Con soddisfazione annunciamo che, proseguendo sul percorso delle iniziative tese alla valorizzazione dei parchi e dei luoghi di aggregazione, l'area giochi di piazza Matteotti entro pochi giorni avrà un nuovo look. Con altalene, scivoli e altri giochi nuovissimi, un tappetino anti trauma per tutelare i bambini e, novità assoluta, un terzo dello spazio sarà destinato a far scorrizzare liberamente i cani. Le due aree saranno naturalmente divise da una recinzione".

Publicato l'avviso per le osservazioni per il Piano Particolareggiato per insediamento produttivo commerciale in via Aurelia km 38

L'Amministrazione comunale rende noto che a decorrere dal 20 settembre 2021 e per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi il "Piano Particolareggiato per insediamento produttivo commerciale in via Aurelia km 38,00" adottato ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale n.36/1987 con D.C.C. n.24 del 21.06.2021 è depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria dell'Area III Settore II - Edilizia Privata del Comune di

Ladispoli, sede comunale di Piazza G.Falcone n.1, e sul sito web comunale. La presentazione di osservazioni dovrà pertanto essere effettuata fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, cioè entro il termine del 18 novembre 2021. Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune mediante una delle seguenti modalità: presentazione direttamente all'Ufficio

protocollo del comune nell'orario di apertura al pubblico; trasmissione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Ladispoli, Ufficio protocollo, Piazza Falcone n.1, 00055 Ladispoli (RM) (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante); invio mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC dell'Ufficio Protocollo comunediladispoli@certificazioneposta.it.

Marevivo per la giornata mondiale contro l'abbandono dei rifiuti: blitz a Torre Flavia

In occasione del World Cleanup Day, la giornata mondiale in cui si combatte l'abbandono dei rifiuti, i volontari di Marevivo Lazio si sono dati appuntamento a Ladispoli per una pulizia straordinaria della spiaggia di Torre Flavia, Monumento Naturale gestito dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e curato da numerosi cittadini. Con il supporto di volontari storici dell'Oasi e l'associazione Spiagge Pulite Ladispoli, sono stati raccolti in totale 39 kg di rifiuti indifferenziati, 28 kg di plastica,



7.5 kg di vetro e circa 2.000 mozziconi di sigarette, il rifiuto numericamente più presente in tutte le spiagge.



Anche quest'anno l'Oasi naturale della Palude di Torre Flavia ha ospitato nidi di alcuni esemplari di Fratingo



e Corriere piccolo, per questo Marevivo Lazio si è impegnata nuovamente a preservarla con la Campagna "Adotta una spiaggia", grazie anche al contributo dell'Associazione Ocean

Conservancy. Il progetto, patrocinato dal Comune di Ladispoli e dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, proseguirà fino a novembre. Pronti allora per il prossimo appuntamento!

“Conosciamo La Frasca”, visita speciale al monumento naturale di Civitavecchia

Botti: “Facciamo conoscere una testimonianza meravigliosa”

L'associazione Ambiente Mare Italia (Ami) ha inaugurato oggi la nuova delegazione territoriale di Civitavecchia - Tarquinia e ha scelto di celebrare questo evento con una passeggiata archeologica-naturalistica alla scoperta del monumento naturale La Frasca, polmone verde di Civitavecchia e raro esempio di biodiversità. “Desideriamo far conoscere questa meravigliosa e originale testimonianza del passato ai nostri soci, amici e ai cittadini di Civitavecchia e di Tarquinia”, commenta Alessandro Botti, Presidente di Ambiente Mare Italia - per poter meglio ammirare le bellezze dell'area con il suo incantevole antico porto di Columna e i suggestivi resti della mansio romana”. L'organizzazione della passeggiata alla scoperta della località della Frasca, riconosciuta monumento naturale dalla Regione Lazio, è stata resa possibile grazie all'organizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e al nul-

laosta della Direzione Ambiente della Regione Lazio. La visita, alla quale ha partecipato un nutrito gruppo di persone, ha dato la possibilità ai presenti di ammirare, grazie all'archeologa e volontaria Ami, Marina Marcelli, il sito archeologico della Frasca e i resti dell'antico porto di Columna, un insediamento portuale romano ubicato su un preesistente abitato preistorico sottoposto a vincolo archeologico. La giornata è proseguita grazie alla collaborazione delle associazioni locali come la Lipu, Bioma e Forum Ambientalista, con una passeggiata naturalistica per conoscere la ricchezza di biodiversità di questo meraviglioso tratto costiero. “Nonostante la presenza di forti realtà industriali sulla costa nord del Lazio” - interviene Ivana Puleo, responsabile per Ami della delegazione territoriale di Civitavecchia - Tarquinia - un coriandolo verde mantiene la sua posizione, ma per sopravvivere ha bisogno dell'aiuto di tutti: istituzioni, associazioni e cittadini. Come già fanno costantemente le associazioni,

come la Lipu, Bioma e il Forum Ambientalista, anche noi, con la delegazione Civitavecchia - Tarquinia di Ami, lavoreremo insieme a loro e a tutte le realtà del territorio per valorizzare e far conoscere a tutti le meraviglie di questa terra”. “Scoprire la storia, la cultura, vivere e passeggiare per conoscere tutti gli aspetti paesaggistici e naturalistici del nostro Paese è uno dei nostri obiettivi. Oggi abbiamo potuto riscoprire insieme i tesori nascosti de La Frasca. Ringraziamo tutte le istituzioni, le associazioni e i cittadini che ci hanno accompagnati in questa nostra prima avventura alla scoperta del territorio di Civitavecchia e Tarquinia”, aggiunge Alessandro Botti, presidente di Ambiente Mare Italia (Ami). Al termine della passeggiata è intervenuto anche Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia. “Questo posto incantevole - sottolinea - ha bisogno ancora di maggiore attenzione. La possibilità di dare un senso di riqualificazione la stiamo sviluppando attraverso un progetto, arriva-

to quasi a buon fine, che consentirà non solo di riqualificare il posto ma anche di poter vedere dal vivo le cose meravigliose che ci sono soprattutto sotto il profilo archeologico”.

La Frasca va riqualificata “Progetto in dirittura d'arrivo”

“La Frasca è un posto meraviglioso ma va riqualificato maggiormente. Miglioreremo quest'area grazie a un progetto di riqualificazione, in dirittura d'arrivo, che consentirà ai cittadini e ai visitatori di ammirare dal vivo le meraviglie presenti all'interno di questo monumento naturale”. A dirlo è Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia, a margine della passeggiata archeologica - naturalistica alla scoperta del monumento naturale La Frasca di Civitavecchia, organizzata dall'associazione Ambiente Mare Italia (Ami), in un'intervista. “Il Comune spiega - assieme agli altri enti e alle associazioni dovrà fare un grande lavoro per valorizzare un luogo che è ormai punto di riferimento per i cittadini di



Civitavecchia. La nostra Amministrazione terrà sempre la porta aperta alle associazioni che si battono ogni giorno per la tutela del nostro territorio”.

Botti (Ami): “Ogni week end cureremo un luogo diverso”

“Il nostro obiettivo è quello di far rivivere i luoghi del Paese che sono poco conosciuti e valorizzati. La Frasca ne è l'esempio. È un posto che ha tantissimi pregi: il mare, la biodiversità, il verde e presenta al suo interno anche reperti archeologici di età romana dal valore inestimabile. Ecco perché Ami organizzerà ogni fine settimana escursioni naturalistiche in diverse aree del Paese, facendole rinascere, dando così la possibilità ai cit-

tadini di poterle ammirare in modo più consapevole”. Così Alessandro Botti, presidente di Ambiente Mare Italia (Ami), in occasione della passeggiata archeologica - naturalistica alla scoperta del monumento naturale La Frasca di Civitavecchia, tenutasi questa mattina. “Da molti anni - sostiene - ci occupiamo di natura e cultura, proponendo percorsi naturalistici ed escursioni. Questo è un modo per far rinascere monumenti che spesso risultano essere poco curati”. “Ami non è solo Civitavecchia. A Milano, a Pescara, a Firenze e in altre città italiane ogni fine settimana curiamo una Frasca diversa. Questi siamo noi. Se lo conosci lo ami, se lo ami lo proteggi”, conclude Botti.

All'ultimo Consiglio comunale è andata in scena l'ennesima dimostrazione del disprezzo che il Sindaco, la Maggioranza e i loro sodali hanno nei confronti dei cittadini e della democrazia. Paradossalmente, questa volta ciò è avvenuto bocciando una mozione (presentata per la seconda volta dai consiglieri di opposizione) che chiedeva semplicemente il rispetto di regole che la stessa maggioranza aveva approvato (il Regolamento della materia referendaria) nonché dello Statuto comunale che definisce le modalità nelle quali l'amministrazione deve operare. Motivo del contendere, i referend

rendum sui project financing. I promotori hanno consegnato le firme necessarie nei tempi previsti per chiedere l'indizione del referendum entro il 2021. Nonostante i termini definiti dal Regolamento, sono passati mesi prima che l'Amministrazione si degnasse di decretarne la validità. Quando infine si sono decisi a farlo, a rigore di Statuto, il Sindaco avrebbe dovuto stabilire la data della consultazione e, in attesa di questa, interrompere ogni attività relativa ai project in oggetto. Invece, Tidei ha preferito fregarsene e scagliarsi contro i costi di una democrazia “sco-

moda” per lui e la sua maggioranza. In particolare ha preferito prendersela con il costo necessario a informare i cittadini sui quesiti referendari. Fumo negli occhi visto che già ad agosto i consiglieri del gruppo Paese che vorrei e del Gruppo misto, oltre a dichiararsi disponibili a modi-

ficare il regolamento per diminuire sensibilmente le spese, avevano fatto presente come la comunicazione potesse avvenire a costo zero se recapitata all'interno di un'altra missiva del Comune (ad esempio, insieme ai bollettini TARI). Il “duetto de noantri” ha preferito invece prendere tempo e perdere l'opportunità di risparmiare denaro pubblico; spreco di cui Sindaco e Maggioranza sono gli unici responsabili. Tutto è diventato lecito pur di portare avanti i piani di privatizzazione, smantellamento e predazione dei beni comuni. Anche Segretario Generale e Presidente del Consiglio - le figure istituzionali che dovrebbero assicurare l'osservanza delle regole - hanno ormai abdicato al proprio ruolo di garanzia. Anzi, in consiglio il Presidente ha candidamente dichiarato che a lui i project piacciono e che riteneva fosse necessario bocciare la mozione e proseguire gli iter, in barba al rispetto dei cittadini e delle regole democratiche. E così hanno fatto. Senza imbarazzo o dignità, continua questa farsa

che vede esponenti di vecchie e attuali maggioranze interpretare la loro partecina di pedine di un potere finalizzato al mantenimento di sé stesso, delle sue insopportabili dinamiche antidemocratiche, del suo nauseante scenario di egoismi, di complicità e alleanze strumentali al perseguimento del proprio interesse. Persa ogni remora, fame di potere e arroganza saccheggiano scompostamente risorse che, invece di essere utilizzate per migliorare la qualità della vita, sono oggetto di spartizione per tenere buona la maggioranza e non solo. Il bottino sono i beni comuni, su cui si scatenano speculazioni e affarismo di pochi contro gli interessi e i benefici di un'intera collettività.

Santa Marinella: il Paese che Vorrei commenta l'ultimo Consiglio Comunale “Pregio per i regolamenti e disprezzo per la democrazia: caduta ogni finzione”



Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

INPS

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

amicityv

“Nonostante le fiamme estive e la dichiarazione di calamità naturale” WWF: “Nel Lazio come se nulla fosse al via la stagione venatoria”

Riceviamo e pubblichiamo: Ha inizio oggi, purtroppo, la stagione venatoria 2021-2022, dopo un'estate durante la quale il fuoco ha percorso porzioni importanti del nostro territorio – per estensione e per qualità – determinando danni gravi al patrimonio naturale, ai boschi e alle superfici agricole così come alla fauna selvatica. “Una stagione di incendi – dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana – tanto grave da aver determinato la dichiarazione di calamità naturale, che avrebbe dovuto condurre come logica conseguenza alla sospensione della stagione venatoria, in considerazione del notevole stress subito dalla fauna selvatica. Fauna che semplicemente avrebbe meritato un pochino di ristoro anziché dover fare i conti subito anche con le ‘doppiette’. Abbiamo invece assistito ad un triste dibattito addirittura volto all'anticipazione della caccia, che fortu-



atamente non ha avuto seguito.” Le norme che disciplinano la materia di incendi boschivi dispongono in modo chiaro i vincoli che intervengono sulle aree percorse dal fuoco, tra i quali il divieto di caccia per ben 10 anni. Diviene pertanto imprescindibile che gli Enti deputati a dar seguito alle previsioni della norma diano evidenza delle aree interessate dalle fiamme e non solo, evidente-

mente, per i mesi appena trascorsi ma per tutte quelle aree per le quali vige ancora oggi il divieto di caccia a seguito di incendi divampati negli scorsi anni. “E’ fondamentale – aggiunge Maggini – che i Comuni abbiano realizzato la mappatura delle aree percorse dal fuoco e che queste siano state tempestivamente trasmesse all’Agenzia Regionale di Protezione Civile. Occorre che ogni Ente,

per la propria competenza, dia evidenza delle aree percorse dal fuoco, magari con mappe digitali e cartografie da consultare facilmente online e, ove necessario, da poter stampare. Il WWF certamente presiederà il territorio con le proprie Guardie Giurate Volontarie affinché le disposizioni di norma vengano rispettate. D'altra parte, come noto, la legge non ammette ignoranza.”

Furto alla Chiesa di San Liborio: individuati e denunciati gli autori



San Liborio, dove il Parroco nella mattinata denunciava che ignoti si erano introdotti nottetempo all'interno della chiesa e avevano asportato oggetti religiosi e la somma di 5000 € contenuta in un armadio metallico. Preziose per i militari intervenuti le immagini del sistema di videosorveglianza dove veniva chiaramente notata un'autovettura allontanarsi dal luogo del reato. Così i Carabinieri dall'autovettura sono riusciti a risalire e a identificare due soggetti sospettati di essere gli autori. I due civitavecchiesi sono stati così denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Civitavecchia.

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno denunciato in stato di libertà due civitavecchiesi di 46 e 37 anni, entrambi con precedenti, ritenuti i presunti autori del furto consumato in una Chiesa della città. In particolare i Carabinieri della Stazione Civitavecchia Principale sono intervenuti presso la Chiesa di

Civitavecchia Bene Comune: “La Regione e il Comune esprimano parere contrario al turbogas dimezzato”

Riceviamo e pubblichiamo: “Sotto la spinta incalzante della società civile e delle forze politiche locali, l'Enel ha creduto, sbagliando, che fosse sufficiente rimodulare il progetto riguardante la realizzazione di una nuova centrale a turbogas a Torvaldaliga Nord dimezzandone di fatto la potenza, dopo che Tirreno Power aveva invece già completamente rinunciato ad un progetto del tutto analogo per Torvaldaliga Sud. Non possiamo dirci soddisfatti: realizzare una nuova centrale a fonti fossili, seppure ridimensionata, non consentirebbe quel cambio di rotta tanto auspicato che, usando le parole dell'assessora alla transizione ecologica, Roberta Lombardi, vada nella direzione di un “progetto del Distretto 100% Rinnovabili a Civitavecchia” (nella proposta di Civitavecchia Bene Comune: off shore eolico e Porto Bene Comune). Non possiamo apprezzare il mezzo passo indietro da parte di Enel perché pensiamo che in una civiltà al collasso, sull'orlo del baratro di una crisi climatica globale irreversibile, la sola decisione lungimirante sia invece quella di smetterla di

realizzare nuovi impianti alimentati a fonti fossili e gestire quelli esistenti fino a quando saranno resi non più necessari dallo sviluppo delle rinnovabili. Pertanto chiediamo a gran voce che, non solo i comitati e le associazioni ambientaliste presentino osservazioni contrarie al nuovo progetto, ma soprattutto le istituzioni esprimano, entro la data di scadenza prevista del 3 ottobre, lo stesso parere contrario, adducendo ognuna per quanto di propria competenza motivazioni di carattere sanitario, paesaggistico-ambientale e di strategia energetica. In particolare il Consiglio comunale ha già votato all'unanimità un ordine del giorno in cui si “impegna il sindaco e la giunta ad esprimere in ogni sede netta contrarietà alla costruzione di nuovi impianti alimentati a gas”. Adesso è il momento di agire concretamente e nessuno meglio del Sindaco lo può fare in qualità di massima autorità sanitaria con il supporto dei numerosi studi epidemiologici di ASL e DEP a disposizione. Ancor più la Regione Lazio, che recentemente ha legiferato votando all'unanimità un pacchetto



di emendamenti che nega nettamente ogni possibilità di produzione di energia da fonti fossili sull'intero territorio regionale perché incompatibile con il Piano Energetico Regionale. La Regione ha il dovere morale di presentare parere negativo alla centrale a turbogas, ritirando contestualmente l'unico indecoroso parere favorevole regionale depositato agli atti, che porta la firma della ben nota alle cronache Flaminia Tosini. Tanto più che gli emendamenti votati per il No al GAS hanno il valore di un atto ostativo dirimente all'autorizzazione di nuove centrali turbogas. Per quanto ci riguarda non abbasseremo mai la guardia, i nemici dell'ambiente e del nostro futuro se ne facciano una ragione”. Così in una nota a firma delle associazioni facenti parte di Civitavecchia Bene Comune.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Evade dai domiciliari per andare al bar

Sorpreso due volte dalla Polizia di Stato: 41enne ritorna in carcere

Gli agenti del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno arrestato B. M., 41enne civitavecchiese, dando esecuzione alla misura, emessa dalla Corte d'Appello di Roma, della Custodia Cautelare in carcere dell'uomo. Agli arresti domiciliari dal 11.12.2020 per reati inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti, il 41enne nelle ultime settimane si era dimostrato particolarmente insofferente alla misura restrittiva, tanto che, in ben 2 occasioni, le volanti del Commissariato lo avevano sorpreso all'interno di un bar di via Achille Montanucci, arrestandolo. Il 30 agosto infatti, gli agenti, durante un controllo, avevano sorpreso il 41enne all'interno del locale intento a consumare una birra. In quell'occasione, l'uomo aveva tentato di sfuggire al controllo dei poliziotti che sono riusciti a bloccarlo ed arrestarlo per evasione. Al termine delle formalità di rito, nei confronti dell'uomo veniva ripristinata la misura cautelare degli arresti domiciliari. Analogo episodio è avvenuto il pomeriggio del 10

settembre, quando una pattuglia del commissariato di Polizia di viale della Vittoria, durante i servizi di controllo del territorio, transitando in via A. Montanucci, notava ancora una volta il 41enne tra gli avventori del bar. L'uomo, subito bloccato, non ha fornito agli agenti nessun motivo plausibile del perché si fosse allontanato dal luogo di detenzione e pertanto veniva nuovamente arrestato per evasione e posto di nuovo agli arresti domiciliari in attesa delle determinazioni della Corte d'Appello di Roma sulla richiesta di aggravamento della Misura Cautelare. Infatti, a seguito della condotta tenuta dall'uomo, che avrebbe dovuto scontare ancora un anno agli arresti domiciliari, il Giudice ha emesso l'Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere eseguita dagli agenti della Polizia di Stato. Dopo l'esecuzione della misura B. M. è stato trasferito presso la Casa Circondariale di Civitavecchia e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Usi civici, Marino (Lega) sui chiarimenti della Regione Lazio “L’Agraria non è competente a rilasciare attestazioni”

Il consigliere Pasquale Marino, del Gruppo Lega al Comune di Civitavecchia, ha replicato alla nota stampa del Presidente pro tempore dell’Università Agraria di Civitavecchia: «Daniele De Paolis, sordo ad ogni richiamo, ha nuovamente risposto in data 19 settembre con una nota stampa ad una lettera pervenuta dalla Regione Lazio, la n° 0727439 data 16 settembre 2021, con la quale la Regione chiarisce e informa la cittadinanza di Civitavecchia circa la non legittimità dell’Agraria a rilasciare, peraltro a pagamento, attestazioni/certificazioni sull’esistenza del vincolo degli usi civici. Detti documenti, insomma, non hanno alcun valore legale né ai fini urbanistici né ai fini vincolistici. «Il tono della risposta» scrive Marino, «è il solito, strafottente e irritante, e tende in sostanza a giustificare l’emissione da parte dell’associazione di documenti che non hanno, come specificato nella nota regionale, “alcun valore legale né ai fini urbanistici né ai fini vincolistici”. Il solo risultato che si ottiene, con quelle certificazioni, è di far spendere denaro ai cittadini e ingenerare confusione, ma il Presidente sembra non capirlo e continua ad alimentare gli equivoci. La nota della Regione, infatti, diffida l’Agraria a non rilasciare più atti del genere che possano creare confusione e precisa, tra l’altro, che secondo la normativa Regionale vigente è il Comune che in sede di rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica attesta o meno la presenza di gravami di uso civico. Ciò detto esprimiamo la nostra soddisfazione per la netta presa di posizione (finalmente) della Regione sulla questione. Da tempo Comune e Comitati e altre forze politiche in vari modi aveva-



no evidenziato e segnalato questa problematica agli organi competenti e anche tramite stampa, attraverso la quale il Presidente pro tempore De Paolis aveva stigmatizzato e deriso le nostre ipotesi di illegittimità: ebbene ora possiamo informarlo che il “suggeritore” del Consigliere Marino (gruppo Lega) era proprio la Regione Lazio... «Fatte queste considerazioni, consigliamo la Dirigenza UA di restituire agli interessati l’importo delle inutili certificazioni emesse. Con l’occasione, viste anche le vicende sul PGAF, consigliamo anche di adeguare con urgenza lo statuto, malamente aggiornato da UAC nel novembre 2018, dato che non rispetta quanto previsto dall’accordo Stato-Regione, per l’applicazione della Legge 168/2017 (trasmesso per l’applicazione sempre dalla Regione ai Comuni e a tutte le agrarie con nota del 2019). Lo statuto UAC, infatti, diversamente da quanto previsto, non comprende i seguenti organi: Assemblea degli utenti (soci), Comitato di amministrazione eletto dall’assemblea degli utenti, Presidente del Comitato di amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio dei Proibiviri ed è quindi privo di tutti quei controlli che avrebbero potuto evitare

l’attuale rovina regolamentare, amministrativa e sociale dell’Ente. Infine» ha concluso Marino, «un’ultima raccomandazione e cioè quella di indire subito le elezioni, ormai rimandate da oltre un anno e mezzo, per riportare l’UAC ad essere un’istituzione virtuosa nel rispetto del mandato istituzionale».

Interviene anche De Paolis

“Ci stupisce che l’impegno profuso dal Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste Area Legislativa e Usi Civici, dal Dirigente ad interim dell’Area Legislativa ed Usi Civici e da un Funzionario regionale nella questione che ci impegna da tempo si risolva in una diffida pronunciata senza titolo alcuno perché la Regione Lazio, che ha più volte ricordato - quando è comodo - che l’Università Agraria di Civitavecchia è ente di diritto privato, non ha alcun titolo a farlo. Ho sempre specificato, come già riconosciuto dagli stessi Uffici in una nota dello scorso agosto, che oggetto delle attestazioni rilasciate dall’Università non è l’esistenza di gravami di uso civico, ma “solo e unicamente le risultanze di atti conservati negli

archivi dell’entestesso sulla base delle quali sono rilasciate le attestazioni che non hanno alcun valore certificatorio”: ciò è testualmente riportato nella nota emessa dalla stessa Regione. Quindi non c’è nessuna interferenza con il potere attribuito ai Comuni dall’art. 71 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, di attestare “la presenza o meno di gravami di uso civico” e non si ingenera alcuna confusione, prospettata dalla regione in maniera artificiosa e suggestiva. Tanto che le dichiarazioni e i riscontri degli uffici della Regione Lazio appaiono esercitare una vocazione politica piuttosto che amministrativa, come sarebbe dovuto. Alla luce di tale specificazione, fondata sullo stesso tenore letterale delle attestazioni, appare evidente che nessuna interferenza possa darsi con il potere,” che potrebbe essere ingenerata dalle attestazioni rilasciate da questa Università Agraria. Nessun cittadino è costretto dall’Università Agraria a richiedere e pagare attestazioni che riguardano i fondi e gli immobili di sua proprietà e va rimarcato che il costo di queste attestazioni non costituisce un reddito dell’Ente ma serve a ristorare, seppur parzialmente, il costo degli accertamenti e della produzione documentale relativa agli stessi. Se un parallelo deve istituirsi con l’attività della P.A. non è già con l’attività certificatoria della stessa ma con le risposte ad istanze di accesso agli atti, perché in effetti le attestazioni sono volte esclusivamente ad informare il richiedente circa quanto si riscontra in documentazione conservata negli archivi dell’Ente.” E’ la dichiarazione di Daniele De Paolis, presidente dell’Università Agraria di Civitavecchia

Fossi comunali, partita la bonifica e la pulizia



Si informa che da ieri è partita la bonifica e la pulizia ordinaria dei fossi ricadenti sul nostro comune, in previsione delle prossime piogge autunnali. Saranno anche effettuati importanti interventi di consolidamento e messa in sicurezza sui fossi Vignacce (altezza via delle colonie) e Delle Guardiole (in corrispondenza del complesso commerciale Baia di Ponente e più a monte in corrispondenza della discarica di via Perseo), a seguito di cedimento strutturale delle pareti, avvenuto diversi anni fa. Con l’occasione si informa anche che entro il mese di novembre saranno attivate tutte le procedure amministrative e tecniche per affidamento lavori sui fossi Ponton del Castrato e Valle Semplice (contributi ministero). Per il fosso Castelsecco (o Sciatalone) siamo in attesa di autorizzazione della sovrintendenza, sul progetto che prevede oltre ai lavori di messa in sicurezza del tratto sopra la ferrovia, anche la realizzazione di un parco naturale alla foce dello stesso, con importanti modifiche alla viabilità, e dove andremo finalmente a risolvere il pericoloso attraversamento dell’Aurelia da via delle dalie. Mi stupisce il livello della polemica che costantemente il “Comitato 2 ottobre” apre su questa vicenda. Per attivare un finanziamento ed espletare le relative gare non basta il progetto ma servono anche le autorizzazioni in questo caso: PAI, Consorzio di Bonifica, Regione Lazio e Sovrintendenza Archeologica, questo allunga i tempi della realizzazione delle opere a dismisura indipendentemente dalla volontà dell’Amministrazione Comunale. La mia Amministrazione ha le carte in regola. Dopo 30 anni di totale immobilismo abbiamo agito per la pulizia dei fossi evitando i disagi e disastri avvenuti nel passato. Abbiamo agito, abbiamo progettato e stiamo avviando le relative opere con i tempi che la burocrazia ci detta. Per anni l’incuria e l’incompetenza ha regnato sovrana, ora noi stiamo agendo con impegno e professionalità nel dare risposte a questi problemi nel rispetto della norma e della trasparenza. Il tempo, come tutte le cose sarà, darà ragione ai fatti e non alle parole.

Venerdì si inaugura la mostra “Alle origini di Santa Marinella”

Venerdì si svolgerà l’inaugurazione della mostra permanente “Alle origini di Santa Marinella: un patrimonio storico - archeologico tutto da scoprire”. Appuntamento alle ore 11.00 presso l’aula consiliare Silvio Caratelli, in Via Cicerone 25. La mostra è realizzata grazie all’impegno del Polo museale civico e del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, con il contributo della Soc. PQEGroup ed illustra il patrimonio storico e archeologico della Città di Santa Marinella attraverso statue a grandezza naturale e proiezioni video. Interverranno, il Sindaco Avv. Pietro Tidei, il direttore del Museo dott. Flavio Enei, il partner di PQEGroup - dott. Giampaolo Mazzucca il presidente del GATC, dott. Paolo Marini. La mostra è aperta al pubblico purché munito di greenpass, ai sensi della normativa anti - Covid



Campionato Italiano Moto d'Acqua 2021

Sesta ed ultima tappa 24-25-26 settembre 2021 a Ladispoli
Grand Prix Ladispoli Aquabike - Trofeo Regione Lazio

A Ladispoli (Roma), da venerdì 24 a domenica 26 settembre 2021, si disputerà il "Primo Gran Prix Ladispoli Aquabike - Trofeo Regione Lazio", valido quale sesta ed ultima tappa del Campionato Italiano Moto

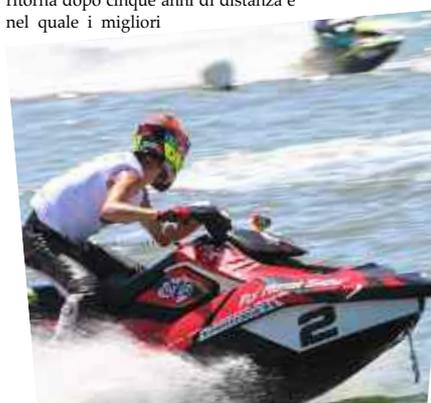
d'Acqua 2021. Ad organizzare è l'Associazione Sportiva Dilettantistica CSR Promotion, sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica-CONI, con il supporto tecnico della locale associazione Gas Jet e la collaborazione del Comune di Ladispoli e della Regione Lazio, patrocinatori della manifestazione. Questa tappa si avvarrà anche della collaborazione dell'Associazione Dolphin nucleo sommozzatori, dello stabilimento Il Pirata, il Chiosco, della Capitaneria di Porto, della Squadra Nautica della Polizia, della Guardia di Finanza Servizio Navale, della Protezione Civile e della Polizia Locale. I piloti gareggeranno nello specchio d'acqua antistante il Lungomare Marina di Palo, nella zona compresa tra lo Stabilimento Il Pirata e il Chiosco; un vero e proprio teatro naturale all'aperto, dove il Campionato Italiano Moto d'Acqua ritorna dopo cinque anni di distanza e nel quale i migliori

bikers italiani si contenderanno il successo finale per l'ambito titolo italiano. Allestito per questa suggestiva ed avvincente manifestazione anche un villaggio dello sport. Il tutto nel pieno rispetto delle normative anti-Covid. Moltissimi sono

infatti gli iscritti anche per questa tappa, che conta più di cento piloti suddivisi nelle varie categorie in gara: Runabout, Ski, Endurance, Freestyle, Spark giovanile e femminile. Il venerdì 24 dalle ore 16,00, avranno luogo le iscrizioni, le verifiche amministrative e tecniche di tutte le categorie e classi. Due manches di gara previste che si svolgeranno, la prima sabato 25 dalle ore 12,45 e la seconda domenica 26 settembre dalle ore 11,30, al termine delle prove libere. Sabato 25 settembre alle ore 21,00 avrà luogo un Galà di Premiazione dei vincitori dei "Titoli mondiali, europei e Italiani del Campionato Moto D'Acqua Edizione 2020". Le classi in gara sono 16: per la Runabout: F1-F2-F4 Maschile e Femminile - F4 Novice e F1 Veterans; per la Ski: F1-F1Veterans-F2-F3-Open, per l'Endurance: F1- F2 Amatoriale. La Spark Giovanile classi 12-14 e 15-18 anni, è la nuova ed avvincente categoria riservata ai più giovani, fortemente volute dalla Federazione Italiana Motonautica, per promuovere fin dal

setto- re giovanile la disciplina delle moto d'acqua ed ha anche un forte fine educativo dell'uso del mezzo. Numerosi piloti di Free style, che con le loro evoluzioni al limite tra acqua e cielo, renderanno ancora più spettacolare la manifestazione. Roberto Mariani campione pluri-titolato è tra gli iscritti. La classifica provvisoria del Campionato Moto d'Acqua 2021 vede ai primi posti: per la categoria Runabout F1 Manuel Reggiani è in cima alla classifica, Lorenzo Benaglia è al secondo, dopo di lui al terzo posto troviamo Pierpaolo Terreo. Per la Runabout F1 Veterans, il primo posto è di Pier Paolo Terreo, il secondo Lorenzo Benaglia ed il terzo Sabato Pontecorvo; nella Runabout F2, Gaetano Costagliola è in cima alla classifica, al secondo posto c'è Davide Di Maio ed al terzo Nicholas Musicco. Nella Runabout F4 Maschile Alessandro Fracasso, pilota giovanissimo, è al primo posto, Roberto Mariani al secondo e Paolo Paesani al terzo. Per la categoria Runabout F4 Novice: Alessandro Fracasso è in testa, al secondo posto c'è Giacomo Matteredaglia e dietro di lui, al terzo posto c'è Federico Boratto. Nella Runabout F4 Femminile: il podio è di Sara Nucera, al secondo posto c'è Ilaria Vanni, al terzo Arianna Urlo. Nella Ski F1 Daniele Piscaglia è al primo posto, al secondo Matteo Benini ed al terzo Fabrizio Calzi. Per la Ski F1 Veterans: Andreas Reiter è primo, Giuseppe Donà secondo, Luca Pilot terzo; Nella Ski F2 ai primi due posti ci sono Gianfranco Oliveri e dietro di lui Giuseppe Donà, a seguire al terzo posto, troviamo Marco Maria Santucci. Per la cate-

goria Endurance F1 Michele Cadei è primo, Mirko Spoto secondo e Luigi Borzacchello terzo. Per l'Endurance F2 Alberto Santini è al primo posto, Michele Marras al secondo e Fabio Guarda al terzo. Per il Freestyle: al primo posto c'è Roberto Mariani, al secondo Massimo Accumulo, al terzo Alberto Camerlengo. Grande fervore agonistico tra i numerosi giovani riders provenienti dalle giovanili. Nella categoria Spark Giovanile 12-14 anni la prima posizione è di Carolina Vernata, al secondo posto c'è Vittoria Luiza La Rocca Deoliveira e Naomi Benini è al terzo posto. Per la Spark Giovanile 15-18 anni: Davide Pontecorvo è primo, dietro di lui c'è Valerio Dente ed al terzo posto Carmine Cocimano. Già da anni, tutte le gare di Moto d'Acqua vengono effettuate nel rispetto dell'ambiente. Tutte le moto sono infatti dotate di motori a quattro tempi e quindi con circuito chiuso sia dell'olio che del carburante e questo garantisce un basso impatto ambientale e la salvaguardia dell'ecosistema marino.



Amarezza ai calci di rigore, ma sugli spalti tanti tifosi a seguire i gialloneri con il sindaco Pascucci Borgo San Martino fuori dalla Coppa Italia

Perde ai calci di rigore il Borgo San Martino, sconfitto per 6 a 5 - dcr - dall'Academy Soccer. I gialloneri escono dalla Coppa Italia ma lo fanno a testa alta dopo una prestazione positiva con ancora molte ombre. In vantaggio con il giovane Gabrieli, i ceriti si fanno recuperare dagli ospiti con la prima parte che termina in parità. Nel secondo tempo goal di Paraskiv e pareggio dei romani subito dopo (2 a 2). Il BSM ha anche da recriminare un calcio di rigore su Paraskiv, ma questo non giustifica la prestazione degli etruschi, bene nell'individualità, meno a livello collettivo. Il presidente Andrea Lupi ha commentato così: "Al di là dei rigori che sono sempre una lotteria, è la prestazione tra alti e bassi su cui dobbiamo riflettere - dice Lupi - dobbiamo avere più carattere, giocare per la squadra. Questa partita ci deve insegnare che ci vuole più cattiveria, serve furore agonistico cosa che ci è mancato. Potevamo fare di più, siamo stati superiori ma loro sono stati più bravi di noi. Dobbiamo chiudere prima le gare, avevamo la possibilità di farlo ma ci è sfuggita.

Marasca: la mattina fa il barista e il pomeriggio il calciatore

Carlo Morasca si appresta a disputare un'altra stagione, forse l'ultima della sua carriera. Al difensore centrale del Cerveteri spetta il compito di far parte di un bel gruppo e una rosa molto competitiva. Sa di non avere molte aspettative, ma di essere una pedina al servizio di Graniero. Il 39enne si divide tra lavoro e calcio, lo sport per il quale nutre profondi sentimenti. Di mattina gestisce la sua attività, un bar a Roma zona Valle Aurelia, il pomeriggio scende in campo per allenarsi, un po' come fa da oltre 20 anni. Morasca è ancora alle prese con problemi fisici: "Siamo un bel gruppo, essere qui è motivo di soddisfazione e credo che possiamo fare molto bene". I suoi tifosi sono gli amici che, anche da lontano, seguono le sue vicende calcistiche. A partire da un militare di stanza a Battipaglia, per tutti Ultimo, e poi altri che lo spingono a dare il meglio. E Carlo Morasca è pronto a farlo, "Promesso!", conclude il difensore.



E' di San Martino l'impresa che sta realizzando il manto in erba naturale nello stadio di Manziana



Lo stadio di Manziana, costruito a fine anni ottanta per ospitare i ritiri dei Mondiali a Roma, avrà un campo in erba naturale dopo 30 anni. I lavori sono quasi completati, una parte dei quali sono stati realizzati da una ditta di Borgo San Martino, l'impresa Ricci Prato Pronto. Il tappeto a zolle, infatti, è stato messo in opera dall'impresa guidata da Gino Giampieri che da circa un mese è impegnata nel concludere al meglio i lavori. L'impegno dell'amministrazione comunale di Manziana è quello di consegnare alla collettività la struttura a fine mese che, a dir la verità, è tra le più belle del comprensorio, dotata di una tribuna di oltre 4 mila posti a sedere. Il manto erboso ci fa ritornare indietro con i tempi e grazie alla ditta Ricci che l'esecuzione dei lavori è stato onorato con dozzina di particolari. L'impresa cerite, infatti, è stata chiamata da diverse amministrazioni della regione Lazio per effettuare la produzione e la posa dell'erba naturale a rotoli.

Comunque non facciamo drammi, continuiamo a lavorare e sono convinto che miglioreremo anche sotto l'aspetto caratteriale". Sulle tribune tanti tifosi, più 100 ad assistere alla gara, compreso il sindaco Alessio Pascucci che ha indossato sciarpa e cappellino giallonero.

Fabio Nori





 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



CENTRO STAMPA ROMANO
 Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★
 Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
 tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Smiley World 

Animazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

La presidente della A.S.D. Pallavolo Civitavecchia è lieta di annunciare l'accordo raggiunto con il Tecnico della G.S. Handball Flavioni, Patrizio Pacifico avvalendosi così della sua indubbia professionalità quale preparatore atletico: "Condividendo degli spazi all'interno del palazzetto con la Handball Flavioni - ci dice Marina Pergolesi - è stato impossibile non notare la professionalità con cui Patrizio Pacifico lavora alacremente come tecnico e preparatore atletico con atleti e atlete del suo sodalizio, sotto la sua direzione tecnica la crescita delle varie formazioni del club caro alla presidente Gorla, ha raggiunto il picco più alto nella storia della pallamano cittadina". "La nostra società - prosegue Pergolesi - ha da sempre, quale sua cifra distintiva, la predisposizione ad intrecciare proficue collaborazioni con le altre realtà del territorio, basti pensare, ad esempio, ai tornei itineranti di minivolley dei primi anni '80 che si svolgevano nei fine settimana nei vari comuni dell'Alto Lazio. La scelta di puntare su Patrizio Pacifico nasce grazie alla propensione naturale che abbiamo ad instaurare, con grande empatia, dei rapporti di buon vicinato, in questo caso con una realtà sportiva differente, per disciplina praticata, dalla nostra. Con la Handball

Patrizio Pacifico è il nuovo preparatore atletico del settore giovanile femminile Pallavolo Civitavecchia: si amplia lo staff dell'ASP



Flavioni condividiamo, come già detto, ormai da qualche anno gli spazi all'interno del palazzetto, dovendo scegliere un preparatore atletico abbiamo contattato innanzitutto chi è già, in qualche modo, vicino alle nostre squadre ed inoltre ci è da subito piaciuta l'idea di

puntare su un civitavecchiese DOC, oltretutto molto preparato in questo ambito, Patrizio ha accettato con entusiasmo la nostra proposta ed è pronto a lanciarsi, con rinnovato entusiasmo, in questa nuova sfida professionale" Patrizio Pacifico sarà il preparatore delle nostre

atlete che parteciperanno ai campionati Under16, Under 18 e Serie D.

Pacifico ha dimostrato, nel corso degli anni, il suo valore professionale non soltanto in ambito locale, ne sono valida testimonianza i molteplici incarichi che ha ricoperto e ricopre

tuttora, oltre al suo legame con l'Handball Flavioni, attualmente è il preparatore atletico di tutte le Nazionali maschili e femminili della F.I.G.H. (con la sola esclusione del beach handball), della formazione militante in A1 femminile della Pallamano Conversano e di

vari atleti della medesima disciplina, di livello nazionale ed internazionale militanti nelle prime divisioni spagnole e francesi. Nella sola ultima stagione ha contribuito ai successi in Supercoppa Italiana, Coppa Italia e Scudetto con Conversano, la salvezza in Fascia A nel Campionato Europeo disputato dalla Nazionale Under19 Maschile e la vittoria in Fascia B nel Campionato Europeo disputato dalla Nazionale Under 19 Femminile. È notizia recente infine l'approdo, quale preparatore atletico, al Campus Italia, un progetto della F.I.G.H. nato con l'obiettivo di far crescere, al suo interno, i migliori talenti azzurri nati nel biennio 2004/05". Lasciamo con piacere la chiosa finale allo stesso Pacifico che ha così commentato l'accordo appena raggiunto: "Sono molto contento della richiesta di collaborazione pervenutami dall'ASP Civitavecchia e del gruppo di ragazze con cui mi troverò a lavorare in palestra. Cercherò di farle appassionare alla cura del proprio corpo e della propria condizione atletica, cosa che non è scindibile dalla ricerca di risultati importanti. Il gruppo è estremamente motivato e abbiamo già iniziato a lavorare sulla mobilità specifica, il core stability e l'ipertrofia muscolare prima di lavorare sulla specializzazione".

Agnese Attili, giovane promessa del salto ad ostacoli con il Cavallo

Ladispoli e i suoi fiori all'occhiello. Ecco un'altra stella nascente nel mondo sportivo: Agnese Attili, con la sua giovane età è già pluricampionessa di salto ad ostacoli con il cavallo. Passione coltivata sin da piccolina che oggi l'ha portata ad essere una promessa olimpionica. Inseparabilmente accompagnata dal nonno Enrico, sta girando in lungo e in largo la penisola, accumulando medaglie su medaglie, vittorie su vittorie. Una ragazza d'oro che Ladispoli è fiera ed orgogliosa di annoverare fra i suoi figli. La sua disciplina sportiva è impegnativa rigorosa e piena di sacrifici e lei li affronta tutti con serenità

divertimento e soprattutto tanta passione. Le sue doti: giovane età, passione e la sua impeccabile bravura e vincere, hanno fatto sì che oggi sia pronta, carica e motivata a proseguire, per raggiungere il suo primo traguardo olimpionico... che tutti noi attendiamo per poterla festeggiare. Ecco la nostra terra, Ladispoli, un bacino di sorprese e questa è la Ladispoli che ci piace. Siamo fieri di te Agnese, vai avanti così... sei giovane, bella e davanti a te hai una vita che non aspetta altro che le tue vittorie.

Franco Conte



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

L'attrice americana alla Festa del Cinema dal 14 al 24 ottobre all'Auditorium Parco della Musica

Uma Thurman "ipnotizza" la Capitale

E' Uma Thurman la protagonista del manifesto della nuova edizione della Festa del Cinema di Roma, in programma dal 14 al 24 ottobre all'Auditorium Parco della Musica, sotto la direzione artistica di Antonio Monda e la produzione della Fondazione Cinema per Roma, presieduta da Laura Delli Colli, con Francesca Via quale Direttore Generale.

L'immagine intende omaggiare l'attrice - che quest'anno riceverà il Premio alla Carriera - e il suo ruolo nel film "Kill Bill: Volume 2", diretto da Quentin Tarantino. Lo sguardo dell'attrice va oltre lo schermo e si rivolge direttamente allo spettatore, ipnotizzandolo. Il volto dell'attrice esprime passione, energia, libertà, e riflette l'immagine di una donna forte, determinata, che combatte per tutto ciò che ama e riesce a tra-



mutare la sua vendetta in voglia di rinascere e avere una nuova vita.

"La scelta di siglare la Festa con l'immagine di un personaggio cult che continua a attraversare il cinema amato anche dalle generazioni più giovani non è solo un omaggio a un'attrice straordinaria ma un modo per augurare al cinema, oltre ogni cliché, la stessa energia e la stessa capacità di continuare a combattere per una vera stagione di ripartenza" - evidenzia Laura Delli Colli.

"Uma Thurman - dice Antonio Monda - è un'icona del cinema contemporaneo: una donna forte, sensibile, intelligente e indipendente. Una presenza imprescindibile come la bellezza e la libertà".

Oggi in tv Martedì 21 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - CELEBRATED - CATE BLANCHETT	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	06:40 - I PUFFI - ROMEO E PUFFETTA
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	08:00 - Agora'	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:10 - POLLYANNA - UNA SORPRESA PER MRS. SNOW
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	10:30 - Elixir	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL FANTASMA DELLO STUDIO
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	11:55 - Meteo 3	07:45 - HAZZARD - IL RITORNO DEI FAZZOLETTI ROSSI	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	08:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - I CAPRICCI DI MARIA ANTONIETTA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	12:00 - Tg3	08:45 - HAZZARD - SQUADRA SPECIALE FEMMINILE	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - ANGELI CUSTODI
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	12:25 - Tg3 Fuori Tg	09:45 - THE CLOSER I - GUERRA PERSONALE	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - SINDROME DELLO SPECCHIO
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	12:45 - Quante storie	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - TUTTO PER LA GIUSTIZIA	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	10:25 - C.S.I. NEW YORK - IL TESTIMONE OCULARE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	13:15 - Passato e presente	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	11:25 - C.S.I. NEW YORK - ESTATE IN CITTA'
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	14:00 - Tg Regione	12:28 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie Italiane	11:10-Itattivostri	14:20 - Tg3	12:31 - IL SEGRETO - 93 PARTE 1	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	14:50 - Tgr Speciale Puliamo il Mondo	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - CROCIERA CON DELITTO	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:30-Tg2E...stateconCostume	15:05 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	15:15 - Tg3 L.I.S.	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - IL TESTAMENTO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	16:34 - UOMINI SELVAGGI - 1 PARTE	11:00 - FORUM	14:05 - I SIMPSON - PARTY POSSE: MUSICA E FOLLIA
16:45 - Tg1	15:15-Dettofatto	16:10 - Aspettando Geo	17:12 - TGCOM	13:00 - TG5	14:30 - I SIMPSON - AFFAMATISSIMO HOMER
16:55 - Tg1 Economia	16:45-RaiParlamentoTelegiornale	17:00 - Geo	17:14 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	14:55 - I SIMPSON - BULLI E SECCHIONI
17:05 - La vita in diretta	16:55-Tg2L.I.S.	18:55 - Meteo 3	17:18 - UOMINI SELVAGGI - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:26 - BIG BANG THEORY - LA DEVIAZIONE DELLA CONSUMAZIONE
18:45 - Reazione a catena	17:00-Tg2	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1252 - I PARTE - 1aTV	15:55 - YOUNG SHELDON - RAZZI, COMUNISTI E IL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DECIMALE DEWEY
20:00 - Tg1	17:15-CalcioFemminile,QualificazioniMondiali 2023-GruppoG(2agiornata);Croazia-Italia	19:30 - Tg Regione	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:45 - UOMINI E DONNE	16:20 - MOM - LA GUERRA FREDDA DEL PANINO
20:30 - Soliti ignofi - Il ritorno	19:40-N.C.I.S.	20:00 - Blob	19:50 - METEO.IT - TG4	16:10 - AMICI DI MARIA	16:50 - MOM - ANCHE IO HO UNA FIGLIA
21:25 - Morgane - Detective geniale	20:30-Tg2	20:20 - Via dei matti n°0	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 42 PARTE 1 - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	17:15 - SUPERSTORE - PRENDERSI CURA DI SE'
23:20 - Porta a Porta	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	20:30 - STASERA ITALIA	17:35 - POMERIGGIO CINQUE	17:45 - FRIENDS - VIVERE INTENSAMENTE - I PARTE
00:55 - Rai - News24	21:20-VogliossereunMagol	21:20 - #cartabianca	21:20 - FUORI DAL CORO	18:45 - CADUTA LIBERA	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
01:30 - Italia: viaggio nella bellezza	23:20-Tisento-IIsuonodelleemozioni	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:47 - IL SEGRETO DI MIO PADRE - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	
02:30 - Rai - News24	00:15-TheBlacklist	00:10 - Tg Regione	01:18 - TGCOM	19:43 - CADUTA LIBERA	
	00:55-Ilnatici	01:00 - Meteo 3	01:20 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
	02:30-Protestantesimo	01:05 - Shakespeare's tragic heroes	01:24 - IL SEGRETO DI MIO PADRE - 2 PARTE	20:00 - TG5	
	03:00-Appuntamentoalcinema	01:35 - Rai - News24	02:36 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:38 - METEO.IT	
	03:05-Rex		02:56 - IL SUCCESSO	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
	03:50-Pilotti		04:48 - I GIOVANI TIGRI	21:21 - SOTTO IL SOLE DI RICCIONE - 1 PARTE - 1aTV	
				22:15 - TGCOM	
				22:16 - METEO.IT	
				22:19 - SOTTO IL SOLE DI RICCIONE - 2	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 info@quotidianolavoce.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM